Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

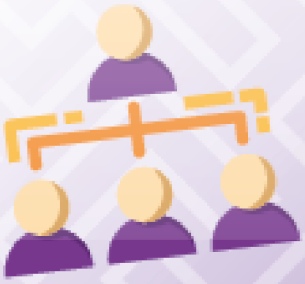
IC IGNAZIO SILONE

AQIC82100B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC IGNAZIO SILONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***20/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9440*** *del* ***21/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/12/2025*** *con delibera n. 141*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

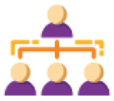
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
56 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
62 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
68 Moduli di orientamento formativo
73 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
140 Attività previste in relazione al PNSD
144 Valutazione degli apprendimenti
152 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

159 Modello organizzativo
184 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
185 Reti e Convenzioni attivate
189 Piano di formazione del personale docente
195 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Paese di Luco dei Marsi, situato a circa 700 metri sul livello del mare, è posto al centro del Sistema dei Parchi e delle Aree Protette dell'Abruzzo. Il centro storico è particolarmente caratteristico, con i tipici vicoli che conservano la memoria della trasformazione dell'antico borgo di pescatori (Lago del Fucino) a paese di agricoltori (Piana del Fucino). Numerose sono le testimonianze storiche (monumenti, opere d'arte e resti archeologici) del passato di Luco dei Marsi, che vanno dall'età del Bronzo fino al Medioevo e al Rinascimento. Paese a vocazione agricola e a forte tasso di immigrazione: su una popolazione complessiva di 5.888 abitanti (dati aggiornati al 31 dicembre 2024), 998, pari al 17% della popolazione totale, sono cittadini stranieri di etnie diverse (tra cui albanesi, bulgari, polacchi, ucraini, romeni, kosovari, marocchini, macedoni, cinesi, tunisini). Il dato riporta un aumento significativo rispetto al triennio precedente con una percentuale di stranieri superiore alla media nazionale. Il maggior numero di cittadini stranieri è di origine marocchina, seguiti da cittadini macedoni. Questa presenza si spiega, soprattutto, per la forte richiesta occupazionale di manodopera stagionale in agricoltura e, per le donne, di cura ed assistenza a persone anziane. La situazione occupazionale di tipo stagionale incide notevolmente sulla frequenza abbastanza instabile e discontinua degli alunni stranieri che frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo (si verifica ogni anno che decine di alunni tornano nel loro paese di origine nei mesi di novembre/dicembre e ritornano nei mesi di gennaio/febbraio). Ovviamente, accanto a ciò, ci sono anche interi nuclei familiari che decidono di non partire, per dar modo agli alunni di completare il percorso scolastico. Inoltre durante l'anno si verificano spesso nuovi ingressi a scuola a seguito dei ricongiungimenti familiari, questi nuovi arrivi impongono alla scuola la necessità di ridisegnare in itinere i vari gruppi classe. Purtroppo va detto che il paese nel suo complesso vive, come il resto dell'Italia, una crisi economica molto profonda dovuta a diversi fattori socio-economici. Le famiglie in difficoltà sono in aumento, così come è in crescita la presenza di situazioni di degrado socio-culturale, spesso di difficile gestione. La storia del paese e la caratteristica del centro storico che conserva la memoria del passato, potrebbero rappresentare per la scuola il nodo centrale per un curricolo locale-storico-geografico, architettonico-ambientale, e un input per lo sviluppo turistico ed economico, lavorando sulle opportunità che il territorio offre (agricoltura in primis). Proprio la vocazione agricola del territorio impone una riflessione del corpo docente sull'orientamento scolastico degli Alunni dell'ultimo anno, ricercando convergenze e collegamenti anche con quelle realtà che potrebbero divenire volano di un nuovo sviluppo economico del paese. La presenza di

numerose famiglie straniere potrebbe essere una grande occasione di crescita civile ed umana che valorizzi le diversità ed integri culture e stili di vita. Un nuovo sviluppo economico del territorio e una rinnovata gestione del problema agricolo implica naturalmente un'attenzione prioritaria all'inclusione, rispondendo, in tal modo, anche alle direttive dell'AGENDA ONU 2030 sullo SVILUPPO SOSTENIBILE. Con la costruzione di un Protocollo per l'Accoglienza e i diversi progetti attuati anche grazie al FAMI la Scuola ha mosso passi importanti verso il processo inclusivo che comunque necessita di ulteriori interventi anche sul piano della formazione di figure professionali adeguatamente formate per l'insegnamento dell'italiano L2.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità: La presenza di alunni stranieri, leggermente in aumento rispetto ai dati del triennio precedente, è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Tale realtà stimola nei docenti un impegno educativo maggiore e funzionale al successo formativo di ogni singolo alunno e offre alle classi la possibilità di aprirsi alle culture di altri paesi attraverso il dialogo interculturale. All'interno della popolazione studentesca esistono diverse situazioni di disabilità e di disturbo del comportamento certificati in linea con la media nazionale. Anche questo dato offre la possibilità di approntare interventi mirati ed efficaci e di rafforzare il processo d'inclusione che il nostro Istituto persegue come obiettivo.

Vincoli: La percentuale della variabilità dell'indice ESCS è bassa tra le classi e alta all'interno delle stesse. In ogni classe si rileva un numero significativo di studenti stranieri. La maggior parte di loro è di recente immigrazione a seguito anche di ricongiungimenti familiari. Pertanto si verificano ingressi anche in corso d'anno. Si tratta prevalentemente di immigrazione stagionale che comporta anche un ritorno nel paese di origine durante i mesi invernali (dicembre/febbraio). Ciò comporta una revisione costante del contesto classe e delle attività previste.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità: Il Paese di Luco dei Marsi e' posto al centro del Sistema dei Parchi e delle Aree Protette dell'Abruzzo. Il centro storico e' particolarmente caratteristico, con i tipici vicoli che conservano la memoria della trasformazione dell'antico borgo di pescatori (Lago del Fucino) a paese di agricoltori (Piana del Fucino). Numerose sono le testimonianze storiche (monumenti, opere d'arte e resti archeologici come il sito Lucus Angitiae) del passato di Luco dei Marsi, che vanno dall'eta' del Bronzo fino al Medioevo e al Rinascimento. Questo offre alla scuola l'input per uno sviluppo turistico ed economico del paese coinvolgendo i ragazzi nella conoscenza e nella tutela del patrimonio artistico-culturale rispondendo, in tal modo, anche alle direttive dell'Agenda 2030. La vocazione agricola del territorio impone una riflessione del corpo docente sull'Orientamento scolastico degli alunni, al fine

di sviluppare una sinergia con le opportunita' lavorative che il territorio stesso offre. La presenza di famiglie straniere in linea con il tasso di immigrazione nazionale, potrebbe essere una grande occasione di crescita civile e umana, valorizzando le diversita' e integrando culture e stili di vita. La presenza di numerose Associazioni di Volontariato rappresenta una risorsa preziosa per le attivita' che la scuola svolge.

Vincoli: La situazione occupazionale di tipo stagionale incide notevolmente sulla frequenza abbastanza instabile e discontinua degli alunni stranieri che frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo (si verifica ogni anno che decine di alunni tornano nel loro Paese di origine all'inizio della brutta stagione per poi tornare a Luco dei Marsi dopo l'inverno). Inoltre durante l'anno si verificano anche nuovi ingressi a scuola, per nuovi arrivi nel paese. Tutto questo impone alla scuola la necessita' di ridisegnare in itinere i vari gruppi classe, con evidenti difficolta' di carattere logistico e didattico. Il paese nel suo complesso vive, come il resto dell'Italia, un periodo di crisi economica; le famiglie in difficolta' sono in aumento, cosi' come e' in crescita la presenza di situazioni di degrado socio-culturale, spesso di difficile gestione. Nonostante il grande numero di Associazioni presenti nel Territorio, i ragazzi non trovano nel paese spazi fisici dove coltivare e condividere i propri interessi (non ci sono biblioteche, caffe' letterari, centri culturali...). L'aumento della presenza di cittadini stranieri, con evidenti difficolta' comunicativo-relazionali, rischia di creare, se non accompagnata da azioni inclusive, un clima di diffidenza e di non confronto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità: Gli edifici presentano un livello di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche superiore a quello della media nazionale anche a seguito dei recenti interventi strutturali. Le dotazioni informatiche sono notevolmente aumentate grazie ai finanaziamenti PON/PNRR così pure il numero dei laboratori. Anche per la scuola dell'Infazia sono stati incrementati i materiali didattici, gli arredi e le attrezzature con l'obiettivo di migliorare gli spazi in funzione anche degli ambienti di apprendimento innovativi. La formazione indirizzata ai docenti, prevista nel PNRR 4.0 sulle Nuove Tecnologie e le metodologie didattiche innovative, ha favorito il potenziamento della didattica laboratoriale/multimediale, con particolare riferimento ai Bisogni Educativi Speciali. Infine l'elevata percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilita' psico-fisica ha favorito gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.
Vincoli: La scuola dell'Infanzia viene ospitata presso alcune aule della scuola primaria in quanto l'edificio dedicato è in via di ultimazione. Ciò comporta diverse limitazioni sia per le attività della scuola dell'Infanzia sia per quelle della scuola Primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità: La percentuale del personale scolastico a tempo indeterminato (pari al 71,4%) presente nell'Istituto Comprensivo per piu' di cinque anni e' in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Questo aspetto garantisce la continuita' didattica e influisce in modo positivo sull' organizzazione scolastica. Inoltre la presenza significativa di docenti con formazione specifica sull'inclusione favorisce percorsi specifici e inclusivi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola si avvale anche della presenza di assistenti esterni per gli alunni con disabilita' certificata.
Vincoli:
La percentuale significativa di alunni stranieri necessita ancora di figure professionali adeguate, come per esempio mediatori culturali e/o linguistici, che possano implementare l'azione inclusiva messa in atto dai docenti, favorire una piena integrazione culturale e garantire il successo formativo degli alunni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC IGNAZIO SILONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC82100B
Indirizzo	VIA ALESSANDRO TORLONIA, 108/B LUCO DEI MARSI 67056 LUCO DEI MARSI
Telefono	086352117
Email	AQIC82100B@istruzione.it
Pec	aqic82100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolelucodeimarsi.edu.it/

Plessi

"GIANNI RODARI"-LUCO DEI MARSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA821018
Indirizzo	VIA ALESSANDRO TORLONIA, 170/C LUCO DEI MARSI 67056 LUCO DEI MARSI
Edifici	• Via ALESSANDRO TORLONIA SNC - 67056 LUCO DEI MARSI AQ

"E. DE AMICIS" - LUCO DEI MARSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	AQEE82101D
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI LUCO DEI MARSI 67056 LUCO DEI MARSI
Edifici	• Via DUCA DEGLI ABRUZZI SNC - 67056 LUCO DEI MARSI AQ
Numero Classi	15
Totale Alunni	273

" IGNAZIO SILONE " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM82101C
Indirizzo	VIA ALESSANDRO TORLONIA, 108/B LUCO DEI MARSI 67056 LUCO DEI MARSI
Edifici	• Via DANTE N. 1 SNC - 67056 LUCO DEI MARSI AQ
Numero Classi	9
Totale Alunni	190

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti: un laboratorio linguistico nell'aula di informatica dotato di 24 postazioni collegate a internet; due laboratori mobili con 36 notebook. Le aule della scuola secondaria, in totale 9, sono dotate di pc e smart TV. In ogni aula della scuola primaria, in totale 15, c'è un pc e una TV. Nella scuola dell'infanzia per ogni sezione, in totale 6, è presente un tablet e una TV. Sono a disposizione di tutte le sezioni dell'infanzia una LIM e un pc.

L'Istituto ha utilizzato i fondi assegnati da PON e PNRR, rinnovando il laboratorio linguistico e informatico e fornendo l'Istituto di 2 laboratori mobili con 36 notebook e 4 tavoli interattivi assegnati alla Scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	18

Aspetti generali

(ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025/28 del 21/11/2025)

SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

Si indicano di seguito gli aspetti generali della Vision e della Mission dell'Istituto fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili presentate nella prima sezione del PTOF, nonché in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

La scuola, attraverso il PTOF, si pone come centro di promozione, umana, culturale, sociale e civile; organizzazione centrata sui bisogni e sui diritti delle persone, sull'accoglienza e la solidarietà; "comunità attiva", aperta al territorio, in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con i portatori di interesse e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. L'Istituto, a seguito delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, intende attuare un curricolo verticale, pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso formativo unitario e organico, che fornisca agli alunni i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola. Il percorso formativo si fonda sul principio dell'inclusione, della valutazione e dell'autovalutazione, come garanzia dell'elevamento del successo formativo e della prevenzione della dispersione scolastica. La Vision, intesa come orizzonte strategico dell'offerta formativa, presenta come idee guida la capacità di innovare guardando al futuro e la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere. Rappresenta la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico organizzative e ha lo scopo finale di definire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine. La Mission, da sempre perseguita dall'Istituto, è quella di "Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo, che sappia esercitare competenze di cittadinanza attiva" e si propone di contribuire alla costruzione di un'identità, consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente, lavorando nella prospettiva del successo formativo.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

L'Istituto dovrà garantire il consolidamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche) attraverso una progettazione curriculare mirata, con particolare

attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e a quelli con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Sarà altresì essenziale sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, e la competenza digitale, in linea con le richieste del mondo del lavoro e della società.

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

L'Istituto dovrà promuovere l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con difficoltà, garantendo pari opportunità di apprendimento e di crescita. Le attività didattiche dovranno essere differenziate per rispondere alle esigenze individuali, in particolare attraverso l'attivazione di progetti personalizzati e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, in linea con quanto previsto dalla normativa sui BES e DSA.

ATTUAZIONE DI SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE

L'istituto attraverso l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, come Avanguardie Educative, la partecipazione a bandi e concorsi, nonché la valorizzazione dei singoli percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologicodidattiche, promuove l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Si dovrà incentivare l'uso delle nuove tecnologie per migliorare la qualità della didattica e facilitare la partecipazione attiva degli studenti. Le metodologie didattiche innovative, come la didattica per competenze, la flipped classroom, e l'apprendimento cooperativo, dovranno essere integrate con l'uso di strumenti digitali. Inoltre, sarà importante ampliare le opportunità di apprendimento laboratoriale e prevedere azioni per lo sviluppo delle competenze STEM offrendo spazi di sperimentazione pratica che favoriscano un approccio concreto e multidisciplinare.

FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE

Il potenziamento delle competenze professionali del personale docente e ATA rappresenta una priorità strategica. L'Istituto promuoverà attività di formazione continua, con particolare riguardo alle tematiche della didattica inclusiva, delle competenze digitali, della gestione delle emergenze educative, e della didattica per competenze.

COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

La presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove INVALSI dovrà prevedere, oltre alle attività di analisi e commento dei risultati, l'utilizzo di forme di monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento così come indicato nel PDM e la rendicontazione dei risultati raggiunti. A tal fine verranno utilizzati i seguenti strumenti: - Lavoro di monitoraggio e autovalutazione in collaborazione con il NIV, il Referente INVALSI e lo Staff del Dirigente, con l'obiettivo di promuovere la leadership diffusa; - Attività di monitoraggio continuo attraverso verifiche periodiche, questionari e report sullo stato di

attuazione del PDM e del Programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi.

CURRICOLO e VALUTAZIONE

In seguito all'entrata in vigore delle "Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo - Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione" che saranno adottate gradualmente dall'a.s. 2026-2027, questo Istituto, attraverso il Collegio dei Docenti, provvederà all'elaborazione del nuovo curricolo verticale. Particolare attenzione sarà posta al miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio. In tale ottica la valutazione formativa valorizza le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei livelli iniziali di apprendimento. L'elaborazione di rubriche valutative potranno individuare al meglio i livelli delle competenze di ciascuno.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA SOSTENIBILITÀ

L'Istituto promuoverà percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione alla legalità, al rispetto delle diversità, alla sostenibilità ambientale e all'educazione civica, come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019. Si incoraggerà la partecipazione a progetti e iniziative che sensibilizzino gli studenti alla tutela dell'ambiente, al volontariato, e alla consapevolezza sociale e alla convivenza civile attraverso la valorizzazione di diverse identità e radici culturali. Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

INTRODUZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

In coerenza con le linee guida adottate con D.M. 166 del 9/08/2025 e al fine di favorire la diffusione delle Linee Guida e uso consapevole dell'intelligenza artificiale a scuola si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali:

- Centralità della Persona e Inclusione. L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento. Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie;

- Equità e Accesso Paritario. I percorsi di applicazione e uso dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell'IA;

- Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati. L' applicazione dell'AI dovrà prevedere il rispetto della normativa sulla privacy.

L'attivazione di iniziative in materia di IA dovranno perseguire finalità che siano finalizzate a: migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM; promuovere

l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica; creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento; garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

ORIENTAMENTO

L'Istituto promuoverà attività orientative nelle modalità ritenute più opportune finalizzate a sviluppare fiducia, autostima e motivazione negli alunni, valorizzarne talenti, attitudini e potenzialità personali, promuovere esperienze di esplorazione, scoperta e partecipazione attiva, nonché sostenere la costruzione dell'identità e delle competenze trasversali fin dai primi anni di scolarità. Da tali azioni dovrà emergere un orientamento continuo, volto anche alla conoscenza delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con la realtà, al fine di favorire "la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Ciò anche per recepire il Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

RELAZIONE CON IL TERRITORIO E APERTURA ALLA COMUNITÀ

L'Istituto continuerà a rafforzare il rapporto con il territorio attraverso la collaborazione con l'ente locale, le associazioni culturali e sportive, le imprese, e le altre realtà del contesto sociale di riferimento. L'apertura al territorio dovrà favorire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di percorsi di orientamento, e la promozione di esperienze di alternanza scuola-lavoro, in modo da sostenere la crescita culturale e professionale degli studenti.

CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Istituto dovrà porre in atto strategie di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, attraverso l'attivazione di progetti che favoriscano la motivazione allo studio, l'accompagnamento degli studenti in difficoltà, e la promozione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze. Sarà altresì importante coinvolgere le famiglie e sensibilizzarle all'importanza dell'istruzione.

SICUREZZA E BENESSERE A SCUOLA

L'Istituto si impegna a garantire la sicurezza di tutta la comunità scolastica, attraverso l'applicazione delle norme in materia di sicurezza. Si promuoveranno inoltre iniziative per il benessere fisico e psicologico degli studenti, come progetti di educazione alla salute, prevenzione dalle dipendenze, e la creazione di un clima scolastico positivo e inclusivo.

AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto mira a realizzare le seguenti azioni: - garantire tempestività, efficienza, efficacia, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa; - coinvolgere tutte le componenti scolastiche nelle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle attività programmate; - attuare strategie per la semplificazione e la funzionalità delle procedure; - assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati; - migliorare la comunicazione interna ed esterna attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali (posta, sito web e registro elettronico); - predisporre la modulistica efficiente ed efficace; - assicurare l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento dell'utenza; - garantire la chiarezza e la precisione nelle informazioni e il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Obiettivi della Rendicontazione Sociale: - promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività; - rendicontare tutte le iniziative ed i percorsi intrapresi, le attività svolte e le risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e buona amministrazione; - coinvolgere in modo attivo, propositivo e costruttivo tutti i portatori di interesse; - promuovere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Il percorso rappresenta una "pista" di miglioramento in risposta alla criticità evidenziata dal RAV riguardante l'area degli esiti INVALSI. Il percorso è collegato ai seguenti obiettivi di processo: a. Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini; b. Effettuare il monitoraggio e l'analisi degli esiti delle classi "ponte" in associazione con i risultati delle prove INVALSI; c. Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati. d. Attivare ulteriori percorsi di recupero e potenziamento.

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET ATTESO
a. Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI	Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di criticità Disseminare gli esiti dell'analisi Creare un clima di	Partecipazione nell'attività Condivisione dell'attività	Gruppo NIV e referente INVALSI 100% Collegio docenti

	proficua collaborazione tra i Docenti di Italiano e Matematica dei diversi ordini di scuola	Coinvolgimento nell'attività	Docenti di Italiano e Matematica di Scuola Primaria e Secondaria 100%
b. Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Individuare le priorità per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto comprensivo. Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte	Partecipazione nell'attività Partecipazione agli incontri Progetti presentati	Gruppo NIV e referente INVALSI 100% 2 incontri all'anno

	alle criticità		2 progetti all'anno
C. Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI	Alunni coinvolti nelle attività realizzate Risultati delle prove al netto del cheating	Incremento annuo del 5% in proporzione al numero degli iscritti Diminuzione delle fasce 1-2 nella scuola secondaria. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media regionale

ATTIVITA'	EVENTUALE RESPONSABILE	MODALITA' DI ATTUAZIONE

a. Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI	Team docenti, Gruppo NIV e referente INVALSI	□ Analisi degli "Ambiti" delle Prove INVALSI per individuare gli item in cui le classi hanno manifestato criticità e punti di forza □ Socializzazione dei risultati in collegio docenti
c. Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Docenti delle classi interessate Gruppo NIV e referente INVALSI	□ Progetti in orario curriculare e non, realizzati anche con l'ausilio di personale esterno □ Predisposizione di ambienti per l'apprendimento accoglienti e motivanti □ Monitoraggio finale delle singole attività progettuali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti comuni per la verifica e la valutazione delle competenze.

Attivare percorsi di recupero/potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche anche in orario curricolare.

Provvedere collegialmente alla revisione/aggiornamento del curricolo verticale alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali.

Inclusione e differenziazione

Incrementare i corsi di prima alfabetizzazione e supporto degli alunni NAI.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e sull'ascolto attivo.

Continuita' e orientamento

Effettuare il monitoraggio e l'analisi degli esiti delle

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere modalità orarie funzionali alle attività di recupero/potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare l'efficacia dei gruppi di lavoro incrementando i momenti di incontro, condivisione e monitoraggio delle attività svolte.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il dialogo con le famiglie e coinvolgerle attivamente nelle attività di

ampliamento dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove INVALSI

Descrizione dell'attività	L'analisi e la socializzazione delle prove INVALSI sono processi chiave in cui la scuola usa i dati per comprendere i punti forza e di debolezza del sistema, individuare le criticità didattiche e attuare miglioramenti, trasformando i risultati in spunti per l'autovalutazione e la pianificazione di interventi mirati, sottolineando l'importanza di un uso formativo e non punitivo dei risultati. ANALISI DEI RISULTATI INVALSI Il referente INVALSI con l'ausilio del NIV provvede a recuperare i risultati delle prove standardizzate. Attraverso le tabelle e i grafici forniti dall'INVALSI si procede all'analisi dei dati aggregati a livello nazionale, regionale, provinciale fino ai risultati delle singole classi per interpretare i risultati e identificare le difficoltà specifiche per materia e tipo di item. Tale attività è di fondamentale importanza per fornire una facile lettura dei risultati stessi evidenziandone gli aspetti significativi e utili per il processo di miglioramento. SOCIALIZZAZIONE E UTILIZZO DEI DATI I dati vengono socializzati e discussi dai docenti nei consigli di classe e di intersezione, dai dirigenti e dai referenti, con un dialogo costante con l'INVALSI. L'analisi mira a riflettere sulle metodologie, stimolare la metacognizione, adattare i percorsi didattici e implementare le strategie, per rendere

	l'insegnamento più efficace. Per gli studenti, è un'occasione di orientamento formativo, per capire stili di apprendimento e punti di forza/fragilità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Team docenti, gruppo NIV e referente INVALSI
Risultati attesi	a. Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di criticità. b. Disseminare gli esiti dell'analisi. c. Creare un clima di proficua collaborazione tra i docenti di italiano e matematica dei diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni.

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team docenti, gruppo NIV; referente INVALSI; docenti delle classi interessate.
Risultati attesi	a. Individuare le priorità per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni. b. Incrementare la collaborazione tra i docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto comprensivo. c. Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità riscontrate in merito agli esiti.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo NIV, referente INVALSI, docenti delle classi interessate.
Risultati attesi	a. Estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti. b. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON–FESR mirati sia all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di SMART TV e postazioni connesse alla rete Internet, sia al miglioramento dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. L'utilizzo del registro elettronico e del protocollo digitale offrono la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM/Digital board. Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale, del Referente per le nuove tecnologie e dei docenti del Team Digitale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD. I corsi di formazione a cui hanno aderito molti docenti riguardanti le metodologie didattiche innovative e l'uso delle nuove tecnologie, hanno avuto una buona ricaduta didattica nella scuola che si è evidenziata soprattutto nel corso dell'emergenza pandemica. Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità, la scuola si pone l'obiettivo di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante. Tra gli aspetti innovativi vanno considerate anche le attività di formazione dei docenti finalizzate all'innovazione didattica e l'adesione ad alcune fra le principali iniziative nazionali come AVANGUARDIE EDUCATIVE, PAROLE OSTILI, GENERAZIONI CONNESSE, INTERCULTURA.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IA A SCUOLA

La scuola intende promuovere azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione utilizzando ambienti di apprendimento innovativi e risorse tecnologiche, al fine di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle competenze non cognitive che fanno riferimento a caratteristiche individuali legate alla personalità di ciascun apprendente. Inoltre, in coerenza con le linee guida adottate con D.M. 166 del 9/08/2025 e al fine di favorire la diffusione delle stesse e l' uso consapevole dell'intelligenza artificiale a scuola si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali:

- Centralità della Persona e Inclusione. L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento. Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie.

- E quità e Accesso Paritario. I percorsi di applicazione e uso dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell'IA.

- Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati. L' applicazione dell'AI dovrà prevedere il rispetto della normativa sulla privacy.

L'attivazione di iniziative in materia di IA dovranno perseguire finalità che siano finalizzate a:

- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM

- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica

- creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento

- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le

condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Al contempo le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte ad arginare pratiche vietata tra le quali l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli; la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli; l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale .

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Il nostro Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'innovazione didattica , ha aderito al movimento di AVANGUARDIE EDUCATIVE adottando le seguenti idee: Aule laboratorio disciplinari, Outdoor Education, Debate.. Si tratta di un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne

ostacolano la diffusione. Il progetto si è poi trasformato in un vero e proprio Movimento aperto a tutte le scuole italiane; la sua mission è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

INDIRE e le 22 scuole fondatrici hanno redatto il Manifesto individuando 7 'sfide' per la scuola del 21° secolo, divenute poi i 7 orizzonti di riferimento che animano il Movimento e che ispirano tutte iniziative della sua comunità. Gli orizzonti in breve:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola Il modello basato esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze 'dalla cattedra' è ormai anacronistico. Oggi gli studenti imparano più efficacemente attraverso l'apprendimento attivo che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, esperimenti hands-on, giochi didattici, ecc.

-Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Le tecnologie riducono le distanze aprendo nuovi spazi di comunicazione (cloud, mondi virtuali, Internet of Things) riconnettendo luoghi geograficamente isolati e attori del sistema scuola: dalle imprese agli enti locali, dalle associazioni alle fondazioni. Le tecnologie, per Avanguardie educative, non sono ospiti sgraditi né protagonisti, ma mezzi con cui è possibile personalizzare i percorsi di apprendimento e condividere la conoscenza.

- Creare nuovi spazi per l'apprendimento.Una scuola d'avanguardia ripensa gradualmente gli spazi e i luoghi con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e si apre verso l'esterno, creando nuove opportunità di formazione. La riconfigurazione degli ambienti scolastici è funzionale al coinvolgimento e alla partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento.

-Riorganizzare il tempo del fare scuola Il ripensamento del modello didattico riguarda sia la configurazione sia la gestione del tempo dell'apprendimento. Ciò presuppone il superamento di alcune rigidità organizzative, come il calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime. Questo cambiamento deve avvenire tenendo conto della necessità di una razionalizzazione delle risorse, di una programmazione didattica articolata in unità e moduli, dell'affermarsi delle ICT e delle loro applicazioni in ambito formativo.

-Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza La società contemporanea, grazie anche alla diffusione della rete, valorizza nuove competenze che spesso non riguardano una disciplina in particolare e il cui sviluppo è legato a una modalità di

apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Una scuola aperta all'evoluzione dei saperi è in grado di comprendere il cambiamento e migliorare il servizio offerto in sinergia con le richieste del territorio.

-Investire sul 'capitale umano' ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda ...) La valorizzazione del 'capitale umano' consente ai docenti di sentirsi sempre più registi di modelli di didattica attiva e vedere nel cambiamento una risorsa. Una scuola d'avanguardia è in grado di individuare le risorse – nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali – per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.

-Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile Obiettivo delle scuole di Avanguardie educative è individuare l'innovazione e renderla concretamente praticabile, sostenibile e riproducibile in altre realtà; è quindi necessario trovare quegli elementi chiave che consentano il passaggio dall'esperienza al modello, affinché possa essere trasferibile in un contesto che abbia i presupposti adeguati, per produrre analoghi risultati.

AVANGUARDIE EDUCATIVEhttps://pheegaro.indire.it/uploads/attachments/2365.pdf

PAROLE OSTILI https://www.paroleostili.it/

INTERCULTURA https://www.intercultura.it/scuole/laboratori-per-le-classi/

GENERAZIONI CONNESSE https://www.generazioniconnesse.it/site/

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: NUOVE GENERAZIONI A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla necessità di incrementare, rinnovare ed aggiornare dotazioni multimediali ed arredi di alcune classi dell'I.C., adeguandoli alle nuove esigenze didattiche e tecnologiche, al fine di adottare approcci metodologici innovativi. Il presente progetto, inoltre, mira, In coerenza con il PTOF e con il piano di miglioramento d'Istituto alla conversione dal vecchio metodo di insegnamento (lezione frontale), ad un'esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. L'intento dell'iniziativa è quello di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione

tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità di apprendimento stimolando la partecipazione e facilitando una buona inclusione e l'integrazione. Gli spazi tematici e il laboratorio multimediale/linguistico, adeguano gli ambienti di apprendimento alle sfide del futuro.

Importo del finanziamento

€ 71.375,15

Data inizio prevista

23/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Allegato al progetto:

Progetto NEXT GENERATION.pdf

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: UNA MARCIA IN PIU'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Una marcia in più" intende contrastare e contenere la dispersione scolastica implicita, promuovere il successo formativo degli alunni per la crescita personale al fine di favorire l¿integrazione sociale e lavorativo mediante attività didattico - formative di tipo laboratoriale rivolte ad alunni con: ¿ Difficoltà di apprendimento; ¿ Difficoltà linguistico-espressive; ¿ Demotivazione al lavoro scolastico; ¿ Comunicazione frammentaria ed inefficace; ¿ Comportamento aggressivo; ¿ Senso di sfiducia e mancanza di cooperazione; ¿ Autoemarginazione; ¿ Carenze socio-culturali ed affettivo-relazionali. Obiettivi del progetto sono: - Sostegno nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità individuali. - Occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari. - Potenziamento delle capacità di ascolto e di concentrazione. - Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze. - Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali. - Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune. - Potenziamento della capacità di risolvere problemi. - Sviluppo delle capacità creative. Si prevedono: ¿ attività di mentoring ¿ attività laboratoriali ¿ attività individualizzate o per piccoli gruppi; ¿ attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; ¿ attività di cooperazione; ¿ uso di tecniche e metodologie informatiche.

Importo del finanziamento

€ 49.628,12

Data inizio prevista

04/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	60.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	60.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto " Una marcia in più", legato all'intervento del PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, prevede per l'anno scolastico 2023/2024 la realizzazione dei seguenti percorsi:

1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO, attività formativa a favore degli studenti che mostrano particolari fragilità. Sono coinvolti 18 studenti della scuola secondaria di I grado. Ogni studente viene seguito da un docente formatore per un totale di 20 ore in orario curricolare. Si tratta di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

2. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO, attività formativa che prevede l'attivazione di 4 edizioni di 28 ore ciascuna con un numero complessivo di partecipanti pari a 28 studenti della scuola secondaria di I grado. Si tratta di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione allo studio, tenuti da un docente formatore esperto in orario extra- curricolare.

3. PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI E CO-CURRICOLARI, attività formativa che prevede l'attivazione di 5 edizioni, 2 per la scuola secondaria di I grado e 3 per la scuola primaria, di 16 ore ciascuna con un numero complessivo di partecipanti pari a 45 studenti. Si tratta di percorsi afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curricolo scolastico. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da un docente esperto e da un tutor in orario extra-curricolare

Allegato al progetto:

UNA MARCIA IN PIU'.pdf

Progetto: Ancora una marcia in più

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Ancora una marcia in più" prosegue le azioni del progetto “Una marcia in più” (D.M. 170/2022) messe in campo per contrastare e contenere la dispersione scolastica implicita, promuovere il successo formativo degli alunni al fine di favorire l’integrazione sociale e lavorativa mediante attività didattico - formative di tipo laboratoriale. Le attività sono rivolte ad alunni con: Difficoltà di apprendimento; Difficoltà linguistico-espressive; Demotivazione al lavoro scolastico; Comunicazione frammentaria ed inefficace; Comportamento aggressivo; Senso di sfiducia e mancanza di cooperazione; Autoemarginazione; Carenze socio-culturali ed affettivo-relazionali. Gli obiettivi del progetto sono: Sostegno nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità individuali; Potenziamento delle competenze di base; Occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari; Potenziamento delle capacità di ascolto e di concentrazione; Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze; Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali; Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune; Potenziamento della capacità di risolvere problemi; Sviluppo delle capacità creative. Si prevedono: attività di mentoring; attività laboratoriali; attività individualizzate o per piccoli gruppi; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche.Risultati attesi: - Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti; Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI e degli esiti scolastici- Maggiore partecipazione degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari.Monitoraggio e Valutazione: si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l’efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali) effettuate dal Team della dispersione e per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l’impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24.

Importo del finanziamento

€ 84.609,21

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

14/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	60.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	60.0	0

Allegato al progetto:

005 - Progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-52787 Ancora una marcia in più.pdf

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

30/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Allegato al progetto:

PROPOSTA PROGETTUALE M4C1I2.1-2022-941 ANIMATORE.pdf

Progetto: IN...FORMIAMOCI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione professionale innovativa di tutti gli operatori della scuola rappresenta per l'Istituto il fattore essenziale per promuovere la qualità di un sistema scolastico capace di affrontare le sfide che impone il cambiamento. Le azioni da realizzare sono necessarie e consequenziali rispetto a quanto previsto con la linea di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi-Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023) e la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, destinata alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia, rinnovata e disponibile sia nelle classi sia nei laboratori, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Risulta fondamentale a tal proposito l’individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. Il progetto prevede di coinvolgere il personale docente attraverso azioni formative che mirino a far esplorare e sperimentare le metodologie didattiche, le APP e gli strumenti digitali facendo acquisire ai docenti le competenze necessarie per coinvolgere e motivare gli studenti ad apprendere in maniera significativa e personalizzata. Le scelte riguardano le sei aree individuate e declinate nel Digital Competence Framework for

Educators con attenzione anche verso le molteplici sotto competenze. Per una questione di pari opportunità e in considerazione dei bisogni rilevati si intende realizzare edizioni modulari nel modo seguente: 1. PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE in modalità ibrida; 2. LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO da svolgersi in presenza; 3. COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO.

Importo del finanziamento

€ 33.451,18

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede l'attivazione dei seguenti percorsi formativi sulla transizione digitali erogati in modalità online sincrono da un docente esperto esterno ed un docente tutor interno:

_ NUOVI STRUMENTI E STRATEGIE PER VALUTARE NELLA DIDATTICA DIGITALE (25 ore)

_ INTELLIGENZA ARTIFICIALE A LEZIONE: DAI ROBOT A CHAT GPT (13 ore)

_ CONSAPEVOLEZZA DIGITALE: LA TUTELA DELLA PRIVACY (12 ore)

Inoltre sono previsti n.4 LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO di 25 ore ciascuno in presenza.

Allegato al progetto:

IN...FORMIAMOCI PER IL FUTURO.pdf

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Creatività e innnovazione per noi..."viver come bruti"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto Creatività e innnovazione per noi..."viver come bruti", da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica, già

esplicitata nelle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL 2012, è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tale aspetto diventa ancora più importante alla luce dei risultati del recente RAPPORTO OCSE PISA 2022, che evidenziano una significativa differenza in termini di apprendimento della matematica tra studenti e studentesse. Ogni percorso verrà realizzato a partire da una riflessione pedagogica e coinvolgerà docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti di tutte le classi dell'Istituto e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative, seguendo le indicazioni metodologico-educative presentate nelle LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM, quali il problem solving e metodo induttivo, il lavoro di gruppo per l'apprendimento cooperativo, la promozione del pensiero critico nella società digitale, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 62.452,10

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si articola in due sezioni:

LINEA A : percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti con l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze nelle discipline STEM e multilinguistiche Sono previste 9 edizioni di 30 ore ciascuna che coinvolgono i tre ordini di scuola in orario extracurricolare, condotte da docenti esperti esterni e tutor interni.

INFANZIA: "Piccoli programmatori crescono 1" PRIMARIA: "Esploriamo il sistema solare1"

"Piccoli programmatori crescono 2" "Esploriamo il sistema solare 2"

"Il piacere della scoperta"

"Eco...si...STEM...iamo"

SECONDARIA DI I GRADO: "Viaggio nella quarta dimensione del design 3D"

"Coding e programmazione con l'uso dei droni1"

"Coding e programmazione con l'uso dei droni 2"

" Let's GO!"

LINEA B: percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, attivati nella piattaforma SCUOLA FUTURA ed erogati da un docente esperto esterno ed un docente tutor interno. Sono previsti i seguenti corsi:

- CLIL 4 Excellence (25 ore) in modalità online sincrono

- SPEAK OUT livello B1 (35 ore) in modalità online sincrono

Allegato al progetto:

006 - Progetto DM65-prot.pdf

Approfondimento

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR- Missione 4 – Investimento 1.4

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca e prevede un intervento straordinario, l'Investimento 1.4, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Nello specifico l'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione. Le azioni verranno attuate secondo un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti dal PNRR, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, e ricomprenderanno scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico. Il Collegio dei Docenti, accogliendo quanto definito nel DM 170 del 24/06/2022, ha elaborato un Piano di Miglioramento in linea con le priorità individuate sia per l'investimento 1.4, sia per il Piano Scuola 4.0 ed ha individuato un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica e il referente per l'USR Abruzzo. I docenti coinvolti stanno seguendo dei percorsi formativi per progettare le azioni legate all'investimento in base alle linee guida di prossima emanazione.

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato ai sensi della L.107/2015, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola. Viene redatto in coerenza con l'Atto di Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituto dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Esso, inoltre, risponde alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nel stesso PTOF e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti. La finalità del PTOF è espressa in continuità con la Mission perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Cfr. "SCELTE STRATEGICHE" - Aspetti generali.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANNI RODARI"-LUCO DEI MARSI	AQAA821018

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. DE AMICIS" - LUCO DEI MARSI	AQEE82101D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" IGNAZIO SILONE "	AQMM82101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC IGNAZIO SILONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI"-LUCO DEI MARSI AQAA821018

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" - LUCO DEI MARSI AQEE82101D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " IGNAZIO SILONE " AQMM82101C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che sostituiscono integralmente le precedenti ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Il tema dell'educazione civica assume, oggi, una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale tra le varie discipline scolastiche risulta una scelta fondante del nostro sistema educativo. Il seguente curricolo, declinato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Ignazio Silone", come da dettato ministeriale, fa riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e ha lo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità,

nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (Legge 92), fornendo a ogni alunno un percorso formativo organico e completo.

- Tutti i docenti partecipano alle attività cosi come esplicato nel curricolo allegato

- Le ore complessive da dedicare all'Educazione Civica sono 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti

- I nuclei concettuali intorno a cui si snoda l'insegnamento dell'Educazione Civica, sono tre: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibile, Cittadinanza digitale

Allegati:

Curricolo Ed. Civica Luco dei Marsi .pdf

Approfondimento

- Di seguito viene allegato il curricolo delle ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA - A seguito dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria, ad opera di un docente specialista come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgono due ore settimanali di educazione motoria.

Allegati:

CURRICOLO IARC.pdf

Curricolo di Istituto

IC IGNAZIO SILONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Crf. Curricolo delle discipline presente sul sito

Crf. Curricolo di Educazione Civica allaegato al Ptof sezione "Insegnamenti e quadri orario"

Crf. Curricolo delle competenze trasversali allegato

Allegato:

Curricolo delle competenze trasversali.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IO CITTADINO DI LUCO...E DEL MONDO

La nostra società ormai è multietnica ed ognuno può conoscere e confrontarsi con nuovi usi e tradizioni. Con la legge del 20 agosto 2019, (“L’introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”) si introduce l’Educazione alla Cittadinanza in ogni scuola di ordine e grado. Per questo, come scuola, ci proponiamo di educare il bambino alla convivenza, valorizzando le diverse identità come da indicazioni per il curricolo della scuola dell’infanzia. Tutti i campi di esperienza, a partire dalle indicazioni nazionali per il curricolo, possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell’identità personale, della

percezione degli altri, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone. Alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, dell'ambiente intorno a sé e dove vive, dalla prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso il gioco, le attività educative-didattiche e di quelle di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano, maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per il bene comune. Se i principali obiettivi dell'educazione alla cittadinanza sono "star bene con sé stessi, con l'altro e con l'ambiente "ecco allora che è importante incominciare sin dalla Scuola dell'infanzia, quando i bambini iniziano ad uscire dall'ambiente familiare e a tessere nuove relazioni. Si tratta, in molti casi, della loro prima esperienza di vita comunitaria in cui esperimentano nuovi modi di essere e di fare, in cui vengono gettate le basi per lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità.

Per questo nostro nuovo progetto è indispensabile l'alleanza scuola-famiglia; per favorire l'apprendimento riguardo all'appartenenza del gruppo, al confronto fra le varie culture, al rispetto per l'ambiente, alla salute, all'alimentazione, alla sicurezza, alla pace, alla tolleranza e infine alla solidarietà. Star bene con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente diventano obiettivi fondamentali dell'educazione alla salute, trasversali alla vita scolastica, in quanto mirano al benessere psicofisico dell'alunno, ma soprattutto allo sviluppo di comportamenti sociali. L'educazione alla "sicurezza", implica educare ad assumere comportamenti corretti nell'ambiente domestico, a scuola, con il cibo, nello spazio urbano (educazione stradale), promuovendo la competenza in materia di cittadinanza e soprattutto la competenza personale, sociale e la capacità di "imparare a imparare." L'educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alla convivenza, ai diritti, ci propone valori che vanno vissuti quotidianamente, che devono essere interiorizzati e poi vissuti nella realtà per costruire un mondo migliore. Nella scuola dell'infanzia, inoltre, assume una certa importanza il concetto di identità, che si riferisce al processo di costruzione della propria persona, che comprende la conoscenza di sé (corporea, emotiva e intellettuale), il sentirsi riconosciuti come individuo unico e irripetibile, e l'appartenenza a diversi contesti sociali e culturali. L'obiettivo è aiutare i bambini a sentirsi sicuri, a sperimentare ruoli sociali, e a sviluppare una rappresentazione positiva di sé in un ambiente sociale allargato, imparando anche ad apprezzare le differenze e a collaborare con gli altri. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimolano in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. L'attuale società multietnica permette a ciascuno di conoscere e confrontarsi con nuove culture, usi e tradizioni. La scuola dell'infanzia è un terreno fertile per sviluppare relazioni significative e per favorire l'incontro con molteplici

culture. E' proprio nel rapporto con gli altri che il bambino impara l'importanza del rispetto e riconosce diritti e doveri che regolano la convivenza. Il bambino, nella scuola dell'infanzia, sviluppa la propria identità personale e il senso d'appartenenza alla propria comunità. Allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei che provengono da altre culture imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimolano in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. La scuola, non come istituzione ma come luogo, ha e trasmette un forte valore identitario ai bambini che la frequentano, perché è un loro luogo di vita reale: ha una dimensione fisica, attribuisce ruoli, crea legami e senso di appartenenza. Affinché il loro sguardo non risulti distratto e disinteressato, è fondamentale costruire esperienze formative, didattiche e sociali che diano consapevolezza al loro rapporto con tale luogo, che stimolino il senso di appartenenza alla collettività e al territorio, al vicino e al lontano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC IGNAZIO SILONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE FINALIZZATI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE - Mobilità ERASMUS

La scuola propone corsi di lingua inglese destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria e finalizzati alle certificazioni Cambridge: Starters e/o Movers per la scuola primaria; A1 e A2 Flyers per la scuola secondaria. I corsi sono rivolti a tutti gli alunni e si svolgono in orario extra curricolare.

Il nostro Istituto partecipa ad iniziative di mobilità docenti e studenti rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria nell'ambito delle attività del consorzio Erasmus di cui fa parte (Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione .KA2)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: MOBILITA' ERASMUS+

https://view.genial.ly/64818799512f4f00189f03d0/presentation-memories-presentation
Progetto Erasmus+ 2025/2026 – KA121-SCH

L'Accreditamento Erasmus+ del nostro Istituto costituisce una precisa scelta strategica finalizzata all'internazionalizzazione della scuola che vuole portare i nostri alunni alla scoperta dell'Europa. Sulla scorta di un'apposita griglia di selezione per la partecipazione

alle mobilità, un gruppo di alunni verranno selezionati per partire per la Francia a- Blois, grazie alla Mobilità di gruppo Erasmus+. Ad accoglierli sarà l'école Cécile Rol-Tanguy di Blois, con l'obiettivo di migliorare la competenza linguistica, ma anche di comprendere da vicino le tradizioni e la cultura della Francia. Il progetto vuole inoltre promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze.

Successivamente un gruppo di alunni della scuola francese tornerà in visita presso il nostro Istituto e seguiranno un programma di attività con le classi della scuola primaria e secondaria.

La mobilità Erasmus in Francia offre la possibilità ai nostri studenti di raggiungere molteplici obiettivi, tra cui:

- Rafforzare la collaborazione tra la scuola italiana e quella francese

- Promuovere la messa a punto, verifica e attuazione di pratiche innovative

- Agevolare la consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze

- Promuovere lo spirito di cittadinanza attiva tra i giovani

Metodologie didattiche :

Project Based Learning : coinvolgendo gli alunni in modo collaborativo in attività con discussioni aperte, sempre attivi nei processi o nelle attività pratiche: accoglienza a scuola e attività in classe, lezione con i corrispondenti, attività di analisi delle somiglianze e delle differenze con il nostro sistema scolastico. Attività di presentazioni e interviste.

Problem solving : collaborazione tra gli alunni per permettere di superare gli ostacoli durante l'apprendimento (visite didattiche, osservazioni e riflessioni).

Imparare facendo : imparare mettendo in pratica (attività in famiglia alla scoperta di usi e costumi locali).

Peer education : Svolgimento di attività socializzanti in gruppi trasnazionali, tendenti allo sviluppo delle life skills.

Gamification : Per imparare giocando: attività in gruppi trasnazionali.

Apprendimento cooperativo : Mattinata a scuola, dibattito per scegliere le foto della

settimana trascorsa. Controllo e revisione del lavoro svolto insieme

Oltre alla mobilità studenti il nostro Istituto, sempre in ambito Erasmus +, propone attività di job shadowing per i docenti presso scuole francesi. Questa metodologia formativa permette di imparare sul campo affiancando altri docenti nelle attività per osservarne da vicino le modalità operative, le strategie di intervento e i comportamenti. Si tratta in sintesi di un apprendimento pratico e immediato attraverso l'osservazione diretta e l'interazione con un focus sull'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze professionali e linguistiche che consente di migliorare le pratiche didattiche sperimentando e innovando. Rappresenta un'opportunità per l'aggiornamento professionale e il confronto internazionale, promuovendo la collaborazione tra scuole europee.

Inoltre il nostro Istituto è partner del progetto Erasmus "Des ponts et des hommes" la cui scuola capofila è il Collège "L'eau vive" di Breil sur Roja (Francia). Le attività che riguardano l'accoglienza di studenti e docenti rappresentano esperienze concrete di cittadinanza europea e occasioni di crescita professionale e accesso a metodologie didattiche diverse e innovative. Di seguito il link relativo al progetto.

https://view.genial.ly/64818799512f4f00189f03d0/presentation-memories-presentation

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: ETWINNING: TRADITIONAL GAMES

E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della European School Education Platform. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. La nostra scuola partecipa a gemellaggi virtuali con alcune scuole europee con l'obiettivo di conoscere usi e costumi diversi, confrontarsi con altre culture, rafforzare la conoscenza delle lingue straniere, accrescere il senso di appartenenza alla comunità europea. Lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi consente una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità.

Le attività realizzate all'interno del progetto TRADITIONAL GAMES in collaborazione e

condivisione porteranno alla realizzazione da parte dei partecipanti di un documentario sui giochi luchesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC IGNAZIO SILONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: SCOPRI IL TUO TALENTO

Il progetto si articola in più moduli formativi riconducibili all'obiettivo specifico ESO4 del PN "Scuola e competenze" 2012/2027. I moduli, rivolti aglim alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, hanno durata di 30m ore ciascuno e mirano al rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche e al potenziamento delle competenze STEM. Le attività proposte, in chiave laboratoriale, perseguono inoltre l'obiettivo di orientare gli alunni verso una scelta consapevole e ponderata del percorso di istruzione successivo al primo ciclo. I laboratori, riguardanti l'informatica e la robotica, utilizzano le risorse interne dell'istituto e si svolgono in orario pomeridiano. L'obiettivo finale è quello di fornire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sè.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero divergente
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire metodi di studio e autonomia anche attraverso apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture
- Sapersi confrontare con i diversi punti di vista
- Saper lavorare in gruppo

La verifica e la valutazione delle competenze acquisite avverrà attraverso prove autentiche , prove esperte, compiti di realtà e osservazioni sistematiche.

○ Azione n° 2: I MAGHI DELLA SCIENZA

Il progetto rivolto alle classi terze della scuola primaria si propone di avvicinare gli alunni al metodo scientifico in modo attivo e coinvolgente, sviluppando curiosità, spirito di osservazione e capacità di ragionamento. Le attività proposte di natura laboratoriale e multidisciplinare prevedono semplici esperimenti scientifici in cui i bambini sono stimolati a porre domande, formulare ipotesi, osservare e descrivere i fenomeni traendo conclusioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze: comprendere le forze e il movimento attraverso esperimenti semplici.

Matematica: misurare e registrare dati sperimentali.

Tecnologia: progettare e costruire oggetti funzionali usando materiali semplici.

Arte: integrare la creatività nella progettazione e decorazione degli oggetti costruiti, comunicare i risultati scientifici attraverso rappresentazioni artistiche e presentazioni visive.

○ Azione n° 3: INFORMATICA DI BASE E CODING

Il progetto si rivolge alle classi seconde e quinte della scuola primaria. Attraverso attività pratiche e giochi persegue le seguenti finalità:

-avvicinare gli alunni all'informatica di base

-favorire la creatività

-promuovere la socializzazione

-sviluppare il pensiero computazionale

-sviluppare competenze tecnologiche e matematiche

-promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i concetti base dell'informatica

- Utilizzare correttamente strumenti digitali di base

- Saper organizzare informazioni e dati in modo logico

- Acquisire i fondamenti del coding

- Realizzare semplici progetti di programmazione

- Sviluppare responsabilità e cittadinanza digitale

Azione n° 4: LA PALESTRA DELLA MENTE: GLI SCACCHI

Il progetto, rivolto alle classi quarte della scuola primaria, nasce dall'idea di svolgere un'attività diversa , inusuale e sicuramente poco praticata. Gli scacchi sono un gioco, un lingiuaggio universale e uno sport che tutti possono praticare. Ogni anno si ripropone il progetto alle classi quarte. Verranno fatti due gruppi per ciascuna ora prevista che si alterneranno nell'attività. L'obiettivo principale è utilizzare gli scacchi come strumento educativo, non solo per quanto riguarda l'insegnamento disciplinare ma soprattutto per quanto riguarda aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali con buone ripercussioni sul loro sviluppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare capacità logiche

- risolvere situazioni problematiche

- stimolare memoria e attenzione

- migliorare la capacità di riflessione

- rafforzare la fiducia in sé stessi

-rispettare l'avversario e le regole

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: " IGNAZIO SILONE "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: ORIENTIAMOCI classi prime

Il progetto di orientamento ORIENTIAMOCI, che coinvolge tutti gli ordini di scuola (vedi allegato), si sviluppa maggiormente nel percorso triennale della scuola secondaria di primo grado. Nel primo anno vengono proposti e consolidati alcuni argomenti affrontati nella classe quinta della scuola primaria; si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per acquisire un metodo di lavoro produttivo. Rientrano nelle attività di orientamento, oltre ai percorsi svolti dalle singole discipline, le seguenti attività:

- PROGETTO D'ACCOGLIENZA svolto all'inizio dell'anno scolastico.

- OPEN DAY

- Settimana della cultura

-PN 21/27 " Scopri il tuo talento"

- manifestazione sportiva di fine anno

- settimana sportiva

-Carnevale allegramente insieme

-Progetto UNICEF

- Natale "Io cittadino"

- "Ti racconto...a teatro"

-Consiglio comunale dei ragazzi

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO a.s. 25-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

○ Modulo n° 2: ORIENTIAMOCI classi seconde

Nelle classi seconde il progetto insisterà su attività volte alla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante con l'obiettivo di sviluppare un maggiore senso critico . L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi , valori , attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

Rientrano nelle attività di orientamento, oltre ai percorsi svolti dalle singole discipline in orario curricolare, le seguenti attività:

- PROGETTO D'ACCOGLIENZA svolto all'inizio dell'anno scolastico.

- OPEN DAY

- Settimana della cultura

-PN 21/27 " Scopri il tuo talento" (laboratorio di robotica e laboratorio di informatica per un totale di 30 ore a modulo)

- manifestazione sportiva di fine anno

- settimana sportiva

-Carnevale allegramente insieme

-Progetto UNICEF

- Natale "Io cittadino"

- "Ti racconto...a teatro"

- Consiglio comunale dei ragazzi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	60	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Modulo n° 3: ORIENTIAMOCI classi terze

Per le classi terze il progetto prevede attività finalizzate non solo alla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante, ma anche lo sviluppo di competenze legate alla capacità di orientare le proprie scelte future, scegliere e pianificare i percorsi, valutare le possibili conseguenze delle scelte effettuate.

Rientrano nelle attività di orientamento, oltre ai percorsi svolti dalle singole disciplin

- OPEN DAY

- Settimana della cultura

-PN 21/27 " Scopri il tuo talento" (laboratorio di robotica e laboratorio di informatica svolti in orario extra curricolare per un totale di 30 ore a modulo)

- manifestazione sportiva di fine anno

- settimana sportiva

-incontri orientamento con le scule secondarie di secondo grado

-Carnevale allegramente insieme

-Progetto UNICEF

- Natale "Io cittadino"

- "Ti racconto...a teatro"

- Consiglio comunale dei ragazzi

-" Ad maiora!" avviamento allo studio del latino

-Erasmus + mobilità Francia

- Certificazioni Cambridge

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	120	150

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SECONDARIA - LABORATORIO DI ITALIANO L2 PER ALUNNI NAI

L'attività si rivolge sia agli alunni NAI, sia agli alunni stranieri giunti da più tempo, ma che comunque evidenziano difficoltà nella lingua italiana soprattutto per lo studio delle discipline. L'intervento, che prevede attività di tipo laboratoriale, si svolge in orario antimeridiano per un totale di 18 ore settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA PER GLI ALUNNI STRANIERI

A.S. 2025/2026

PREMESSA

Il laboratorio di lingua italiana per gli alunni stranieri è uno dei diversi interventi che l' Istituto attua in risposta all'elevato numero di presenze di alunni stranieri nella nostra scuola. Si tratta spesso di alunni che, in base ai test d'ingresso loro somministrati, presentano un livello di competenza della lingua italiana non sufficiente ad affrontare le discipline di studio. Spesso sono alunni stranieri neoarrivati non italofoni inseriti nelle classi anche durante l'anno scolastico. L' intervento ha come obiettivo primario proprio quello di favorire il complesso percorso di inclusione nella classe di questi alunni attraverso l'uso e la conoscenza della lingua italiana e in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sugli alunni stranieri. Il laboratorio rappresenta altresì un supporto alle attività didattiche dei docenti di italiano nelle classi in cui sono presenti gli alunni stranieri destinatari dell'intervento. Il consiglio di classe propone la predisposizione di un PDP transitorio che prevede un adattamento dei programmi finalizzato alla personalizzazione dell'apprendimento come previsto dalla normativa scolastica, in particolare si fa riferimento alla direttiva sui BES del 27/12/2012, facente seguito alla legge 170/2010. Durante il secondo quadrimestre sarà approntato un intervento di preparazione all'esame per gli alunni stranieri delle classi terze sempre in collaborazione con tutti i docenti della classe.

DURATA: a.s.2025/2026

REFERENTE: Prof.ssa Valeria Marcelli

DESTINATARI: Gli alunni stranieri che partecipano al laboratorio, appartenenti alle diverse classi, sono per la maggior parte di origine marocchina e rappresentano un gruppo abbastanza eterogeneo per quanto riguarda l'età e il livello di conoscenza e competenza della lingua italiana, nonché il livello di scolarizzazione. Pertanto è necessario, in seguito ai risultati delle prove d'ingresso e alle osservazioni in classe, prevedere due gruppi. Al primo gruppo appartengono gli studenti stranieri neoarrivati, per la maggior parte non italofoni, che presentano gravi difficoltà nella comprensione e nella produzione linguistiche. Al secondo gruppo appartengono sia gli alunni stranieri che hanno seguito il progetto di alfabetizzazione dello scorso anno, sia gli alunni provenienti dalla scuola primaria che necessitano ancora di un ulteriore intervento per acquisire un livello di padronanza della lingua sufficiente.

MODALITA ORGANIZZATIVE. Il laboratorio si svolgerà in orario curricolare e in compresenza

con le docenti di italiano, prevedendo di ripartire le 18 ore settimanali equamente fra le diverse classi. Per il secondo quadrimestre verrà proposto un rientro pomeridiano settimanale di 3 ore per le classi terze finalizzato alla preparazione all'esame. Con i docenti curricolari vengono stabiliti:

- i contenuti e gli obiettivi dell'intervento in base a quanto riportato nel piano didattico personalizzato dell'alunno.
- le attività da svolgere.
- la raccolta delle informazioni riguardanti l'alunno.
- il monitoraggio e la verifica dei progressi dell'alunno.

CONTENUTI. Per il primo gruppo è previsto un percorso graduale di acquisizione della lingua partendo dagli elementi di base della lingua italiana, fonologia, ortografia e morfologia per arrivare ad un adeguato livello di alfabetizzazione corrispondente al livello A1 del QCER. Per il secondo gruppo è previsto un percorso di consolidamento e ampliamento di quanto appreso lo scorso anno. Gli argomenti trattati riguardano la realtà in cui vivono gli alunni e mirano a far descrivere in modo corretto se stessi, i propri familiari, la scuola, l'ambiente in cui vivono, il tempo atmosferico e cronologico, le emozioni, le proprie abitudini e l'ambiente circostante. Alle riflessioni sulla lingua per apprendere argomenti specifici e ampliare il lessico, vengono associati anche degli approfondimenti di carattere culturale riguardanti il nostro paese. Per gli alunni che padroneggiano la lingua è previsto un percorso finalizzato alla comprensione e produzione di alcuni generi testuali. Ampio spazio viene dato alla lettura con lo scopo di migliorare la produzione orale e la conoscenza lessicale. La scelta dei contenuti e del tipo di percorso nasce dall'obiettivo di condurre l'alunno all'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utile per capire e farsi capire nelle diverse situazioni in cui si trova ad agire. Per entrambi i gruppi sono previsti, oltre ai libri di testo, libri di lettura da leggere in classe e a casa. Il percorso è strutturato in UDA articolate in: Contenuti, Grammatica, Fonetica, Ortografia, Lessico e Civiltà. Al termine di ciascuna unità sono previsti test di bilancio per verificare le conoscenze e le abilità acquisite. Sono previste inoltre attività individuali e di gruppo, attività di auto narrazione, giochi linguistici, ascolto e visione di argomenti di civiltà attraverso le risorse multimediali, attività di recupero e consolidamento delle strutture morfosintattiche trattate.

RISORSE.

• Libri di testo di italiano nella versione facilitata in adozione nelle diverse classi. Per il

primo gruppo, come testi consigliati, FACILE FACILE livello preA1, Nina Edizioni. IN CLASSE CON TOMMY livello preA1/A1 Loescher edizioni; A SPSSSO CON SOFIA livello A2 Loescher edizioni.

• Libri per il docente: PAROLE PER IL MONDO, Gaia Edizioni; SEMPLICE, Editrice La Scuola. - ・Risorse multimediali: internet, piattaforma ALMA TV, LOESCHER alunni stranieri.

• Documenti audio/video, fotocopie.

•Smart TV

•Libri di lettura

OBIETTIVI. Il progetto si propone di valorizzare le potenzialità e la motivazione degli alunni nell'acquisizione della nuova lingua, rendendoli protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento. I nuclei tematici proposti, graduati nelle difficoltà linguistico-lessicali, aiutano gli alunni a prendere confidenza con la lettura, la scrittura e la comunicazione orale con l'obiettivo di raggiungere un buon livello di comunicazione e di comprensione della lingua italiana in grado di sostenere il loro processo di integrazione all'interno del gruppo classe e di affrontare i diversi percorsi disciplinari.

ERASMUS plus Azione chiave 1

L'accreditamento Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un accreditamento Erasmus permette al nostro Istituto di realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione. Anche per l'anno scolastico 2025/2026 sono previste mobiltà studenti e docenti con scuole francesi e accoglienza di alunnim stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento. - Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica. - Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti (a.s.2022-23)

L'Accreditamento Erasmus+ è la ***porta di accesso a progetti di mobilità internazionale*** finanziati con l'Azione chiave 1

L'assegnazione di un accreditamento Erasmus del nostro Istituto è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione.

Obiettivi dell'azione

- Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

- Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:

- sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;

- sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.
- sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.

- Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione:

- facendo in modo che le scuole siano dotate delle capacità necessarie per intraprendere scambi e cooperazioni transfrontalieri e per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
- rendendo la mobilità a fini di apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni nell'istruzione scolastica;
- promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti da alunni e personale nei periodi di mobilità all'estero.

SCUOLA PRIMARIA: "Incontrarte, progetto di inclusione e intercultura attraverso l'arte"

Il progetto ha come scopo quello di rendere fruibile e diretta la comprensione e la promozione dell'inclusione sociale attraverso l'uso dell'Arte nelle sue varie forme, rendendola veicolo per l'abbattimento di omofobia, razzismo e disgregazione sociale. Attraverso un approccio

pedagogico innovativo, intuitivo e semplice i giovani partecipanti sono stimolati a una partecipazione sociale attiva, sviluppando le competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed è finalizzato a: - sviluppo del pensiero critico ed estetico personale -promozione dell'autonomia di pensiero e autostima -potenziamento della capacità di attenzione e di osservazione - sviluppo della motricità fine - sviluppo delle capacità legate alla riproduzione di immagini, all'utilizzo e la conoscenza delle tecniche proposte dagli artisti rielaborandole in modo personale .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PRIMARIA- " La palestra della mente...gli scacchi"

Il progetto coinvolge le classi quarte della scuola primaria e ha come obiettivo l'utilizzazione del gioco degli scacchi come strumento educativo, non solo per quanto riguarda l'insegnamento disciplinare ma anche per gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali con buone ripercussioni sullo sviluppo dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- Rafforzamento delle abilità visuo-spaziali - Rafforzamento della capacità di attenzione e concentrazione - Rafforzamento della memoria di lavoro - Sviluppo del pensiero anticipatorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PRIMARIA- CODING E INFORMATICA DI BASE

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e ha come obiettivo lo sviluppo del pensiero computazionale che rappresenta un processo logico-creativo finalizzato a scomporre un problema complesso in diverse parti. Tale scomposizione permette di affrontarlo in modo più semplice e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- conoscere il coding - conoscere il linguaggio di programmazione introduttivo - uso del computer e gestione dei file - creazione e gestione di documenti di testo - creazione e gestione di fogli di calcolo - realizzazione di semplici presentazioni multimediali - realizzare disegni e modificare immagini - conoscenza dei principi di comunicazione in rete

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SECONDARIA- " Ad maiora!" corso di latino

Il progetto si rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e mira all'acquisizione della propria identità storica e culturale attraverso l'avviamento allo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino - conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano - conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana - conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina - saper analizzare gli elementi logici di una frase - acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino - fare un uso consapevole della lingua italiana

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SECONDARIA- Ti racconto ...a teatro: c'era una volta

Luco"

Il progetto coinvolge le classi 2Ce 3C della scuola secondaria e mira allo sviluppo della creatività e della crescita personale in relazione all'altro in spirito di valorizzazione e accoglienza della diversità quale fonte di ricchezza reciproca. Le attività proposte concorrono al rafforzamento di: - competenze di cittadinanza - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa - imparare a imparare - consapevolezza ed espressione culturale - competenza digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- sapersi orientare nel tempo e nello spazio - saper leggere, comprendere e memorizzare i testi - sperimentare linguaggi espressivi diversi - sviluppare il pensiero divergente - imparare a trovare soluzioni ad un problema - creare un linguaggio comune - percepire il proprio corpo come uno strumento di comunicazione - saper modulare la voce - sviluppare la capacità di interpretare in modo personale un ruolo. attraverso la caratterizzazione dei personaggi e dello spazio

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SECONDARIA- PROGETTO PER LA PREPARAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE DI LINGUA INGLESE

Il progetto rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze è finalizzato alla preparazione delle certificazioni Cambridge di lingua inglese, livelli A2 Key, A2 Flyers, A1 Movers.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- saper utilizzare le forme grammaticali e le strutture lessicali e sintattiche coerenti con la funzione comunicativa che si intende veicolare - esprimersi in modo coerente con i contesti comunicativi specifici - produrre brevi testi semplici ma corretti su argomenti noti - rafforzare la capacità di comprendere un testo scritto

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SECONDARIA/ PRIMARIA- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 4^ e 5^ della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria con l'obiettivo principale di promuovere una cittadinanza attiva , partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale. Le attività proposte sono: - il rinnovo del Consiglio Comunale dei ragazzi con l'elezione del sindaco, vicesindaco e assessori - Celebrazione della GIORNATA DEL RICORDO (10 febbraio) - RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA (21 marzo) - partecipazione alle manifestazioni del 25 APRILE e del 2 GIUGNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso,

avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- rafforzamento dello spirito di collaborazione - essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli Organi che lo governano - conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti - conoscere le Istituzioni e gli Enti più rappresentativi del territorio e avviare con loro un percorso di confronto e di collaborazione - Collaborare alla realizzazione del giornalino del CCR di Luco

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA :SPETTACOLO DI NATALE

Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola e desidera far riscoprire il valore del Natale, ripercorrendo le tradizioni passate, in una ricerca di sentimenti ed emozioni. Coinvolgendo i nonni, radici e memoria del nostro passato, ascoltando i loro preziosi racconti, i bambini e i ragazzi potranno comprendere il significato più vero della festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- conoscere e riscoprire le tradizioni del Natale passato e di oggi - comprendere, attraverso il racconto dei nonni, il senso profondo del Natale - esprimere le proprie emozioni e sentimenti - collaborare con gli altri per un fine comune

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PRIMARIA/SECONDARIA : Manifestazione sportiva di fine anno

Il progetto rivolto alle classi della scuola primaria e secondaria intende privilegiare esperienze prevalentemente a carattere ludico-motorio, preferibilmente con poche regole di semplice realizzazione, adeguando i tempi di gioco ridotti e tempi di recupero adeguati e frequenti con rotazioni su più giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- coordinare ed utilizzare i diversi schemi motori in forma successiva e simultanea - partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri - rispettare le regole nella competizione sportiva e saper accettare la sconfitta con equilibrio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PRIMARIA/ SECONDARIA- "Settimana sportiva"

Il progetto intende avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria attraverso le attività sportive proposte assieme ad un corretto e salutare stile di vita. Inoltre l'attività sportiva incentiva la cooperazione e rafforza il processo di inclusione sociale a cui la scuola è chiamata anche attraverso una sana competizione e il rispetto di regole concordate e condivise. Gli sport proposti intendono offrire agli alunni un'esperienza sportiva in ambito scolastico, si potrà praticare , per cinque giorni consecutivi, un'attività sportiva scelta tra: SCI/SNOWBOARD; NUOTO; EQUITAZIONE; TENNIS/PADEL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- percepire e conoscere il proprio corpo e incrementare le capacità motorie - rispettare le regole nella competizione sportiva - promuovere la pratica sportiva a partire dalla scuola primaria - promuovere un'offerta formativa ludico-motoria-sportiva integrata

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno.

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - OPENDAY

Il progetto, che coinvolge tutto l'istituto, ha come obiettivo l'accoglienza e l'orientamento degli alunni attraverso attività rappresentative di quanto svolto dagli alunni stessi nei diversi ordini di scuola allargando la partecipazione anche alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze sociali e civiche - imparare a imparare - rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra - cogliere gli aspetti peculiari dei diversi ordini di scuola - interagire con le famiglie e gli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - Scuola Attiva KIDS/JUNIOR

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. - Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria. - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli

studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE e VISITE GUIDATE

Le visite guidate e le uscite didattiche rivolte alla scuola dell'infanzie, alla scuola primaria e alla scuola secondaria rappresentano un momento importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Inoltre rafforzano le dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere e rendono significativo il processo di apprendimento. Per l'anno scolastico 2025/2026 sono state programmate le seguenti attività: Scuola dell'INFANZIA: uscita didattica per bambini di 3/4 anni presso la FATTORIA DIDATTICA di Villa San Sebastiano (21 aprile); uscita didattica per bambini di 5 anni presso la riserva di Magliano dei Marsi (22 aprile). Scuola PRIMARIA: partecipazione allo spettacolo presso TEATRO SISTINA Roma (classi quinte); visita guidata ad Aielli (classi terze e quarte); visita guidata al MUN di Magliano (classi prime e seconde) Scuola Secondaria di Primo Grado: visita guidata al Museo della Civiltà di Roma (classi prime); visita guidata alla città di Viterbo (classi seconde); visita guidata al Palazzo del Quirinale (classi terze), tutte le visite si svolgeranno durante il mese di aprile 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole - sviluppare senso di autonomia e responsabilità - consolidare l'adattamento alla vita di gruppo - migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni - dare un senso alle conoscenze teoriche acquisite in classe incorporandole in situazioni reali a contatto con l'ambiente e attori specifici - saper riportare l'esperienza vissuta attraverso resoconti scritti e/o orali

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PRIMARIA- Laboratorio Cambridge English

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte e mira all'apprendimento della lingua inglese oltre alla lingua materna. Questo permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Inoltre il percorso permetterà di sostenere l'esame Cambridge Starters o Cambridge Movers.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro abilità linguistiche corrispondente ad un livello di padronanza della lingua A1 in base al QCER in preparazione alle certificazioni Cambridge.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

INFANZIA: FESTA DEI NONNI

Il progetto intende dare risalto alla ricorrenza che ci permette di valorizzare l'importante presenza dei nonni nelle famiglie e mantenere vivo il legame con il territorio e le sue tradizioni. Nonni e nipoti sono chiamati a vivere un'esperienza plurisensoriale alla scoperta di materiali, storie ed emozioni, stimolando la creatività di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppare il senso della propria identità - sviluppare una prima riflessione sulle prime

generalizzazioni di passato, presente e futuro - sviluppare l'ascolto di narrazione e stimolare la capacità di rielaborare eventi del passato recente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PRIMARIA: "L'orto dei nonni"

Il progetto coinvolge le classi terze della scuola primaria ed ha come scopo la realizzazione di un orto a scuola per permettere agli alunni di imparare facendo, di sviluppare la manualità e il rapporto con gli elementi naturali ed ambientali. L'orto diventa strumento educativo per conoscere la natura, le stagioni, la frutta e la verdura. Il progetto cercherà inoltre di valorizzare gli spazi verdi della scuola e di avvicinare i bambini alle tematiche ambientali. Fondamentale sarà la collaborazioni con i nonni e le nonne che con le loro testimonianze e consigli permetteranno di trasmettere ai bambini i segreti della natura e della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- promuovere il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto - favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico - osservare con sistematicità un habitat naturale - sviluppare lo spirito di ricerca - sensibilizzare alla cura della propria salute - favorire la socializzazione - favorire il rapporto intergenerazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - Festa di primavera

Il progetto mira a far conoscere la storia del territorio attraverso lo studio delle piante

soprattutto delle erbe utilizzate per produrre medicine fin dai tempi antichi. Si studieranno inoltre gli effetti benefici di esse attraverso l'uso dei sapori, dei colori e dei profumi provenienti dalle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- favorire la circolazione dei saper - educare alla cura e al rispetto dell'ambiente - favorire lo sviluppo del pensiero scientifico - saper riconoscere e mettere in relazione erbe, fiori, foglie e piante - distinguere campioni di erbe officinali del nostro territorio

Risorse professionali	Interno

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - "Carnevale allegramente insieme!"

Il progetto coinvolge i tre ordini di scuola che insieme all'associazione ANIMALUCO prenderanno parte ai festeggiamenti del Carnevale . Il tema di quest'anno verrà scelto dagli alunni del nostro

istituto tra i seguenti moduli: 1.NEL MONDO DEI CARTONI ANIMATI 2. TECNOLOGIA TRA GIOCHI E SOCIAL; 3. NOI, CITTADINI DEL MONDO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppare la creatività - acquisire padronanza di mezzi e tecniche espressive - conoscere aspetti della tradizione carnevalesca - vivere la festa in modo ludico - sviluppare la collaborazione e il gioco di squadra - travestirsi e assumere ruoli - rielaborare esperienze vissute utilizzando l'espressione grafico-pittorica-manipolativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Personale interno ed esterno

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - Le giornate della MEMORIA

Il progetto intende favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati. Riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti. Sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-sviluppo delle competenze di cittadinanza - imparare a contribuire a un ambiente sicuro - conoscere gli eventi del passato accaduti nel proprio territorio - consolidare lo spirito di

solidarietà

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

PRIMARIA/SECONDARIA - PROGETTO UNICEF "Io cittadino di Luco dei Marsi e del mondo"

Il progetto intende contribuire all'educazione alla cittadinanza responsabile attraverso la conoscenza dei diritti declinati nella Convenzione. Il percorso multidisciplinare coinvolgerà alunni, docenti e famiglie e avrà l'obiettivo di far conoscere il mondo in cui si vive, scoprire ed esercitare i propri diritti, fare scelte che tutelino il benessere di ciascuno e di tutti e diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppare l'identità - sviluppare le competenze -sviluppare il senso di cittadinanza - sensibilizzare ragazzi e ragazze sui temi della solidarietà, della pace, della convivenza civile e democratica - promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

ETWINNING

Il progetto prevede il gemellaggio virtuale con alcune scuole europee finalizzato alla conoscenza di alcune tradizioni. Le attività realizzate in collaborazione e condivisione porteranno alla realizzazione da parte dei partecipanti di un documentario sui giochi luchesi. Le attività proposte consentiranno lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale, alfabetizzazione, multilinguismo, digitale e imparare ad imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

_ sviluppo delle competenze chiave europee - conoscenza e condivisione delle tradizioni - realizzare documenti video - sviluppare la creatività - accrescere la conoscenza di alcuni paesi europee - sviluppare il senso di appartenenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

INFANZIA: "Uno zaino pieno di..." Progetto UNICEF

Il nostro istituto è inserito dal 2008 nel circuito delle SCUOLE AMICHE UNICEF e si impegna costantemente alla divulgazione della conoscenza dei Diritti dei bambini e degli adolescenti (CONVENZIONE ONU) ed alla condivisione di atteggiamenti basati sulla solidarietà, il rispetto, la tolleranza, la collaborazione e la pace. Le attività proposte, relative a tutti i campi di esperienza, hanno le seguenti finalità: sviluppare l'identità; sviluppare competenze; sviluppare il senso della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in

italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- promuovere l'educazione alla pace e alla gestione dei conflitti - favorire la capacità di accettare e valorizzare le diversità - conoscere i diritti dell'uomo e del fanciullo - favorire l'autostima - sviluppare la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

INFANZIA: Progetto ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un atto dovuto da parte di chi riceve ed è un'aspettativa per chi si inserisce in un nuovo ambiente. Nella scuola dell'Infanzia questo momento richiede una particolare attenzione. Le attività proposte i primi giorni di scuola mirano ad affrontare l'inserimento nel migliore dei modi non solo per i bambini ma anche per i genitori. Accogliere significa dunque aiutare bambini e genitori a superare la loro separazione conducendoli per mano alla scoperta della scuola e dei suoi ambienti, stabilendo relazioni positive con adulti e coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- attivare forme flessibili di accoglienza dei bambini - conoscere sé stessi in rapporto agli altri - scoprire il valore dell'amicizia come aiuto e sostegno - superare il distacco dai genitori in maniera serena - sviluppare l'autostima - scoprire e condividere regole comuni e modi per stare insieme - conoscere e rispettare le diversità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PRIMARIA: "E lessero felici e contenti"

Il progetto si rivolge a tutte le classi della scuola primaria e mira a far nascere e coltivare il piacere della lettura. In un contesto multiculturale come quello della nostra scuola la lettura può rappresentare un ponte tra le diverse culture in grado di sviluppare non solo competenze linguistiche ma anche competenze in materia di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- comprendere e compiere semplici rielaborazioni - saper comprendere il significato globale di un teszto - saper leggere in modo espressivo - individuare più elementi di un testo narrativo - esprimere vissuti e stati d'animo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SECONDARIA - "Laboratorio di scrittura in corsivo"

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime con l'obiettivo di migliorare l'abilità di scrittura aumentadone la fluidità e la velocità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- migliorare l'abilità della scrittura in corsivo - stimolare i processi cognitivi attraverso la connessione tra scrittura a mano e pensiero grazie al legame diretto tra il movimento del corpo e la codifica del linguaggio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA: "Settimana della cultura"

Il progetto coinvolge i tre ordini di scuola e si terrà a fine anno. L'ultima settimana di scuola diventa opportunità per valorizzare la socializzazione, la riscoperta delle proprie tradizioni, e momento conclusivo di ogni progetto svolto nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere il ruolo dell'educazione al patrimonio culturale - fornire strumenti di lettura e di indagine del territorio di appartenenza - promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro paese - stimolare gli aspetti dello sviluppo emotivo, intellettivo, sociale e fisico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

PRIMARIA: " Il giro del libro"

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 2C ed intende promuovere e sviluppare il piacere della lettura attraverso diverse attività come la lettura individuale di semplici libri presi in prestito dalla biblioteca nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

_ aumentare i tempi di attenzione all'ascolto - comprendere un testo ascoltato - comprendere il significato di un testo letto - rielaborare con linguaggi vari le emozioni provate, i vissuti e le esperienze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PRIMARIA: "I maghi della scienza"

Il progetto rivolto alle classi terze intende sviluppare attraverso le attività proposte le competenze nelle discipline STEAM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- sviluppare il pensiero critico , la creatività e il problem solving

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica

PRIMARIA: "GREASE...IL MUSICAL"

Il progetto si rivolge alle classi quinte . Il musical verrà sceso ed adattato al contesto scolastico semplificando la trama e promuovendo temi positivi quali quelli sull'amicizia, l'accettazione di sé, l'importanza della collaborazione, i sogni e le passioni dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere l'inclusione e la diversità - collaborare in gruppo - sviluppare empatia - riconoscere e gestire le emozioni - analizzare test teatrali e musicali - comprendere il contesto storico in cui è ambientata l'opera - rafforzare autostima e fiducia nelle proprie capacità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica

PRIMARIA/SECONDARIA: "CresceRETE sereni" (Bullismo e cyberbullismo)

Il progetto si rivolge alle classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. Bullismo e Cyberbullismo sono fenomeni molto diffusi tra gli adolescenti e i pre-adolescenti come indicato anvhe nella recente nota MIM del 20/01/2025. Il team antibullismo e per l'emergenza ha elaborato il progetto e delineato le divesre attività proprio per rispondere all'esigenza di prevenire ed ostacolare eventuali azioni legate a tale fenomeno. L'intento è quello di fornire agli studenti strumenti educativi, emotivi e pratici per riconoscere, prevenire e

contrastare comportamenti scorretti e dannosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in

italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- promuovere la cultura del rispetto e della legalità - conoscere il documento di E-Policy del nostro istituto - promuovere l'utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie

Destinatari	Altro

PRIMARIA/SECONDARIA: Progetto Intercultura "Cittadini del Mondo"

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria e secondaria e si rivolge agli alunni NAI. Le attività di alfabetizzazione vengono svolte in orario curricolare per un totale di 21 ore per la secondaria e 15 ore per la primaria. Saranno svolte anche attività in orario extra curricolare per quanto riguarda il progetto FAMI ARCADIA e il PN 21/27,FSE+(Potenziamento italiano per stranieri).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie origini e delle culture altrui oltre a un senso di appartenenza alla comunità globale - Migliorare la conoscenza della lingua e della cultura italiana - Accrescere lo spirito critico, l'empatia e il confronto oltre il contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

ANALISI DEL CONTESTO

La nostra scuola, oggi più che mai, è un luogo di incontro tra culture, lingue, religioni e storie personali diverse. Viviamo in un contesto multiculturale in continua evoluzione dove diventa fondamentale educare bambini e ragazzi all'accoglienza, al rispetto e alla valorizzazione della diversità culturale. Specie in una realtà come quella del nostro Territorio che vede una presenza significativa di famiglie straniere, la scuola diventa il fulcro dell'inclusione, il lugo di incontro e confronto fra culture e lingue diverse. Il progetto " Cittadini del mondo" nasce con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'inclusione e del dialogo, attraverso attività didattiche, laboratoriali e momenti di confronto che coinvolgano attivamente studenti, insegnanti e famiglie. L'intento è duplice: da un lato, favorire l'integrazione degli alunni di origine straniera, anche attraverso la conoscenza della lingua italiana, riconoscendo e valorizzando la loro identità culturale; dall'altro, sensibilizzare tutti gli studenti all'importanza della cittadinanza globale, della cooperazione e del rispetto reciproco.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno. Garantire che ogni alunno, inclusi quelli stranieri, raggiunga i propri obiettivi scolastici attraverso un processo di integrazione efficace.

2. Valorizzare la diversità culturale. Trasformare la diversità culturale da potenziale ostacolo a risorsa e occasione di crescita per tutti.

3. Favorire un ambiente di accoglienza. Favorire un clima di rispetto, apertura e collaborazione in classe e nell'intera scuola.

4. Sviluppare competenze interculturali . Insegnare agli studenti e alle famiglie a gestire la complessità di un contesto sempre più multiculturale, sviluppando capacità di relazione e comunicazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie origini e delle culture altrui oltre a un senso di appartenenza alla comunità globale

2. Migliorare la conoscenza della lingua e della cultura italiana

3. Accrescere lo spirito critico, l'empatia e il confronto oltre il contesto scolastico.

AZIONI SPECIFICHE

1. Laboratori di Italiano L2

Saranno attivati un laboratorio di ITA L2 per gli alunni NAI della scuola primaria tenuto dalla docente Martina Manna e un laboratorio di ITAL2 per la scuola secondaria tenuto dalla docente Valeria Marcelli. Entrambi in orario curricolare

2. Progetto FAMI-ARCADIA a cui la scuola partecipa (orario curricolare e extra curricolare.

3. Azioni del PN 2027 FSE+ POTENZIAMENTO ITALIANO PER STRANIERI in orario extracurricolare.

4. Scaffale Intercultura : si provvederà ad allestire uno scaffale dedicato all'intercultura che comprenda Kit di pronto soccorso linguistico; manuali per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri; dizionari; letture multilingue per gli alunni; giochi linguistici...

5. Materiali multilingue: Segnaletica multilingue, brochure esplicativa multilingue per i genitori degli alunni stranieri.

6. Incontri con le famiglie . Saranno organizzati incontri con le famiglie per promuovere la comunicazione e la collaborazione tra la scuola e le famiglie.

METODOLOGIA

- Apprendimento attivo
- Cooperazione e lavoro di gruppo
- Peer tutoring
- Approccio globale e interdisciplinare

PROGETTO FAMI

Il nostro istituto aderisce al progetto Fami Arcadia (Programma Nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 21/27) nell'ambito della Rete delle Scuole Multiculturali. Tale progetto, rivolto agli istituti con maggior numero di presenze di alunni stranieri, intende promuovere azioni diffuse volte al rafforzamento dei percorsi di integrazione scolastica, potenziamento degli apprendimenti linguistici, coinvolgimento delle famiglie e promozione di attività interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- miglioramento della conoscenza della lingua italiana - partecipazione attiva delle famiglie -

rafforzamento del processo d'inclusione - promozione di attività interculturali - rafforzamento dei percorsi di cittadinanza attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO ARCADIA COD. PROG-560 - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell’integrazion scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026”.

L’obiettivo specifico del progetto è quello di:

- promuovere azioni diffuse volte al rafforzamento dei percorsi di integrazione scolastica,

- al potenziamento degli apprendimenti linguistici,

- al coinvolgimento attivo delle famiglie,

-alla promozione di attività interculturali.

Verranno attivati i seguenti percorsi:

WP 1 - SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

SCOPO: Potenziamento dell'inclusività del sistema scolastico abruzzese

OBIETTIVI SPECIFICI:1.MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA da parte degli studenti, degli alunni dei paesi terzi e dei loro genitori;

2.RAFFORZARE I PERCORSI di CITTADINANZA ATTIVA nel contesto scuola, fondati sui nuclei tematici del nuovo curricolo di Educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale);

3.COINVOLGERE LE COMUNITA' LOCALI nel processo di integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie;

4.SVILUPPARE COMUNITA' ACCOGLIENTI oltre il tempo scuola.

5. GARANTIRE DIFFUSIONE e FRUIBILITA' degli interventi e dei servizi.

WP 2 - COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

WP diretto a rafforzare il ruolo che le comunità locali hanno nel processo d'integrazione attuato dal sistema scolastico abruzzese durante e oltre il tempo scuola. È strutturato in modo da creare le condizioni affinché la scuola, in collaborazione con il partner e con le organizzazioni della rete territoriale, offra un sostegno olistico all'integrazione dei destinatari e delle loro famiglie in tutte le fasi della loro vita sociale e scolastica.

WP 3 - FORMAZIONE DEL PERSONE SCOLASTICO (dirigenti scolastici, insegnanti, personale ATA)

Attività di formazione e aggiornamento per il personale scolastico sulle metodologie e strategie didattiche inclusive e di gestione di classi miste, che preveda una didattica più personalizzata e individualizzata, vicina alle esigenze degli studenti stranieri.

SECONDARIA - PN 21/27 " Scopri il tuo talento"

Il progetto si articola in più moduli formativi rivolti alle classi della scuola secondaria nell'ambito del PN "Scuola e competenze" 2021/2027; tipologia di intervento :"Orientamento per le scuola secondarie di primo grado". Ogni modulo ha durata di 30 ore in orario extracurricolare. Le attività proposte in chiave laboratoriale riguardano la robotica e l'informatica di base e mirano al rafforzamento delle competenze digitali, tecnologiche e al potenziamento delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso, avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche - orientamento degli alunni verso una scelta ponderata del corso di studi successivo - comprendere ed utilizzare la tecnologia in modo più consapevole e responsabile - sviluppare il pensiero critico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica

PRIMARIA/SECONDARIA: PN 21/27 "Tante voci dal mondo" (Potenziamento italiano per stranieri)

Il progetto, rivolto alle classi della primaria e della secondaria, si articola in moduli formativi di 60 ore ciascuno da svolgersi in orario extracurricolare e riguarda le seguenti aree : - area linguistico-artistico-espressiva ; area matematico-scientifico-tecnologica; italiano L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare il successo formativo degli alunni favorendo un innalzamento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si attestano nel livello più basso,

avvicinandola al parametro provinciale e regionale di riferimento.

Risultati attesi

- rafforzamento della competenza nella lingua madre - sviluppo delle competenze nelle discipline STEM - sviluppo della competenza imparare ad imparare - sviluppare la capacità di risolvere problemi

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

PRIMARIA/SECONDARIA : "Coro di voci bianche"

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- lo sviluppo vocale e musicale degli studenti (intonazione, ritmo) -il potenziamento delle competenze emotive e sociali (gestione dell'ansia da prestazione, lavoro di squadra, espressione di sé) -arricchimento culturale attraverso il canto corale, favorendo inclusione e crescita personale, integrato con obiettivi più ampi del PTOF

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

INFANZIA/PRIMARIA: "Progetto Rugby"

Il progetto, in collaborazione con la società AVEZZANO RUGBY, coinvolge la scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere un numero sempre maggiore di ragazzi che possano conoscereil gioco del rugby per apprezzarlo e praticarlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- conoscenza e rispetto delle regole -rispetto dei ruoli e relativi rapporti -sviluppo di competenze motorie (coordinazione, forza, mobilità), cognitive (intelligenza motoria, comprensione del gioco) e socio-emotive - promozione dei valori come rispetto, lealtà, spirito di squadra e disciplina, contribuendo allo sviluppo armonico del bambino e favorendo l'inclusione e l'abitudine all'attività fisica attraverso il gioco di squadra non violento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PRIMARIA/SECONDARIA- (corsi di pianoforte, chitarra e batteria)

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e tutte le classi della

secondaria. Verranno organizzati corsi di pianoforte, chitarra e batteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto è incentrato sugli strumenti e mira a sviluppare creatività, ritmo, ascolto e socializzazione attraverso l'approccio ludico e pratico a strumenti come chitarra, pianoforte, batteria, combinando canto, lettura musicale semplificata (note colorate/simboli) e performance di gruppo.. Gli obiettivi includono l'educazione dell'orecchio, la conoscenza dei parametri del suono, la capacità di riprodurre ritmi/melodie e l'integrazione sociale attraverso la musica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

PRIMARIA- " Banda a scuola"

Il progetto, in collaborazione con l'associazione Piccoli Musici, si rivolge alle classi seconde, terze e quarte della scuola primaria. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'educazione

musicale attingendo alle risorseumane e strumentali delle associazioni bandistiche del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Imparare a suonare uno strumento, conoscere le diverse famiglie di strumenti e le basi della teoria musicale. - Migliorare le capacità di ascolto, coordinazione, concentrazione e autostima. - Favorire la collaborazione, l'integrazione e il senso di appartenenza attraverso la musica d'insieme. - Rendere la musica accessibile a tutti, superando barriere economiche e culturali, a volte con strumenti forniti in prestito.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Innovazione Digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dispositivi di classe per l'utilizzo dei servizi e delle funzionalità degli applicativi di registro elettronico; costruire ambienti digitali per la didattica integrata e dotare la scuola di arredi scolastici per aule destinate alle attività didattiche. I destinatari sono Alunni di tutto l'Istituto.
Titolo attività: Laboratori Mobili. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Alunni dell'Istituto Comprensivo. Passare dal tradizionale metodo di insegnamento (Lezione Frontale) ad una esperienza innovativa di apprndimento, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di aule tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare ed imparare un modo di pensare digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Innovazione Digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Alunni dell'Istituto come destinatari di azioni per la costruzione di ambienti di apprendimento, tecnologicamente evoluti, idonei alle attuali generazioni, adatti a sviluppare attività di ricerca ed aggiornamento. L'obiettivo è favorire una cultura aperta alle innovazioni per favorire l'accesso ai contenuti presenti nel Web.
Titolo attività: Laboratori Mobili. COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli Alunni dell'Istituto per acquisire una consapevolezza nel processo di apprendimento delle competenze chiave, favorendo l'inclusione digitale e la capacità di fruire le opportunità che il digitale offre.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione Digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti in piani di formazione ed aggiornamento (interni ed esterni) per un pieno e funzionale utilizzo degli strumenti multimediali, con il supporto dell'Animatore Digitale presente nell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Laboratori Mobili. FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Corsi di formazione ed aggiornamento per i Docenti per un funzionale utilizzo degli strumenti multimediali. Risultati attesi: organizzazione delle attività in grado di garantire a tutte le classi la possibilità di utilizzo del laboratorio mobile con il supporto dell'Animatore Digitale presente nell'Isituto.

Approfondimento

Il nostro istituto nell'ambito delle iniziate promosse da GENERAZIONI CONNESSE ha elaborato il documento di E-Policy presente nel sito della scuola.
https://www.scuolelucodeimarsi.edu.it/documento/documento-di-epolicy/

L' E-Policy ha come obiettivo principale quello di promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, da parte degli studenti e delle studentesse guidati dagli adulti coinvolti nel processo didattico-educativo. La competenza digitale è una competenza chiave del cittadino europeo come indicato dal Consiglio Europeo (Raccomandazione del 2018) che permette ad ogni cittadino di esercitare i propri diritti all'interno degli ambienti digitali (ONU - Commento Generale 25 : I diritti dei minori negli ambienti digitali). L'ePolicy è un documento programmatico che permette di lavorare su quattro obiettivi:

1. Il piano di azioni triennale per promuovere nell'intera comunità scolastica l'uso sicuro responsabile e positivo della rete;
2. le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
3. le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della

Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;

4. le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC IGNAZIO SILONE - AQIC82100B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione sarà occasionale e/o sistematica, a seconda dei contesti osservati e delle modalità attuate. Le fasi preliminari sono: a. Definizione dei criteri per la elaborazione del documento di passaggio alla scuola primaria; b. Definizione dei parametri da utilizzare per la registrazione diaristica (osservazione carta e penna); c. Predisposizione in ogni laboratorio di "cartelli della memoria osservativa" (per non "perdersi", in tal modo ogni docente avrà sempre presente i parametri da osservare per la compilazione del Diario di Bordo).
Strumenti:- Diario di bordo/Protocolli osservativi; - Registratore (o registrazione amanuense); - Personal Computer per registrazione dati.
Modalità di raccolta dati:- Colloqui con i genitori dei bambini di anni 3; - Osservazioni iniziali (sistematiche, effettuate in sezione nelle prime settimane di scuola) per rilevare le risposte dei bambini in merito a: inserimento, autonomia, comunicazione verbale, scelta dei giochi e/o attività; - Carta d'identità stilistica (adattata al livello di età dei bambini) da effettuare all'inizio e alla fine dell'ultimo anno di frequenza.
Verifica, in itinere ed a fine quadrimestre, servirà per:- valutare la rispondenza dell'organizzazione, apportando se necessario le dovute variazioni; - valutare l'offerta formativa, prevedendo, se nel caso, forme di riequilibrio della stessa;- verificare i risultati raggiunti, in relazione ai processi attivati nei gruppi di lavoro e sui singoli bambini.
La verifica sarà facilitata dalla lettura comparata dei dati emersi dalle osservazioni riportate nei DIARI DI BORDO.
Per le problematiche emerse il team attuerà piani di intervento specifici, interessando le competenti istituzioni. La verifica sul progetto didattico avrà scansione quindicinale e sarà curata da tutto il team, negli incontri previsti per la "Verifica e Riprogettazione". Si parte dall'assunto condiviso dal

team che la valutazione assume un carattere essenzialmente formativo : essa è necessaria per acquisire informazioni e non dare giudizi, per conoscere e non per classificare e/o selezionare. Per tali ragioni il momento della valutazione va ad intrecciarsi strettamente ai momenti dell'osservazione e della verifica e conseguente "riprogettazione" didattica. Fondamentale appare il superamento di criteri valutativi di tipo quantitativo (gli strumenti per l'osservazione adottati dal team, a cui si rimanda, confermano lo stile non rigido e non classificatorio). Inoltre, è necessario l'aggancio ai dati scaturiti dall'osservazione, con la "messa in discussione" continua dell'operato dei docenti (il legame con la fase della riprogettazione aiuta il processo di autovalutazione). Strumenti finali di valutazione previsti dal team: • FASCICOLO PERSONALE: documento finale di valutazione per il passaggio delle informazioni alla Scuola Primaria, elaborato dal Collegio Docenti. • OPERAZIONE VALIGIA: raccolta delle produzioni più significative relative alle esperienze scolastiche vissute dal Bambino. • RELAZIONE FINALE: sintesi delle verifiche effettuate. Gli incontri di verifica e riprogettazione serviranno al team come strumento primo di autovalutazione, oltre agli strumenti che verranno successivamente individuati dal gruppo preposto all'interno dell'Istituto Comprensivo, griglia e/o questionari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Cfr. il Curricolo di Educazione Civica allegato

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto: • il processo formativo; • i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.• Ha finalità formativa ed educativa. • Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.
• Documenta lo sviluppo dell'identità personale. • Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. • È effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria e dal Consiglio di classe nella Scuola Secondaria di primo grado. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e

insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.• La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
TEMPI: La valutazione periodica è effettuata al termine del primo quadrimestre, quella finale al termine dell'anno scolastico

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Al fine di ottemperare la recente normativa sono state apportate delle modifiche strutturali nei registri voti dei docenti, creando un profilo apposito per le classi di scuola primaria e i relativi obiettivi, abbinati a singole materie o trasversali. Il docente valuta gli obiettivi personalizzati dalla scuola per quella classe e per quella materia inserendo i livelli AVANZATO, INTERMEDIO, BASE o IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Si ricorda che la valutazione di un obiettivo è costituita da un insieme di osservazioni ed esercitazioni svolte durante il quadrimestre. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia; b) la tipologia della situazione (nota o non nota); c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
Descrittori dei livelli. AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità; INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo; BASE: 'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità; IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
• La valutazione periodica e finale degli apprendimenti concerne ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo • È espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
CORRISPONDENZA TRA LE VALUTAZIONI IN DECIMI E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
VOTO 1O
Descrittore: l'alunno dimostra una solida conoscenza dei contenuti e delle procedure, che rielabora e

riutilizza in modo pertinente, personale e consapevole, anche in situazioni nuove. Individua relazioni e proprietà e risolve problemi, anche in ambiti nuovi, in modo corretto e autonomo. Interpreta e riutilizza con sicurezza e in modo preciso il linguaggio specifico.
VOTO 9
Descrittore: l'alunno dimostra una conoscenza completa dei contenuti e delle procedure, che rielabora in modo coerente e riutilizza in modo pertinente e autonomo. Individua e applica relazioni e proprietà e risolve problemi in modo corretto. Interpreta e riutilizza in modo appropriato il linguaggio specifico.
VOTO 8
Descrittore: l'alunno dimostra una buona conoscenza dei contenuti e delle procedure, li rielabora in modo ordinato e li riutilizza correttamente. Individua e applica relazioni e proprietà e risolve problemi in modo generalmente corretto, anche con l'uso efficace di modelli dati. Interpreta e utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.
VOTO 7
Descrittore: l'alunno conosce la maggior parte dei contenuti e delle procedure, li organizza in modo ordinato e li riutilizza in situazioni note e con una discreta autonomia operativa. In situazioni delimitate, identifica e applica correttamente relazioni e risolve problemi anche con l'uso di modelli dati. Interpreta e riutilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.
VOTO 6
Descrittore: l'alunno ha una conoscenza basilare dei contenuti e delle procedure, che riutilizza in situazioni semplici e in modo parzialmente autonomo. Individua e applica le relazioni più evidenti e risolve semplici problemi in situazioni delimitate, secondo modelli dati. Interpreta e utilizza gli elementi essenziali del linguaggio specifico.
VOTO 5
Descrittore: l'alunno ha una conoscenza lacunosa dei contenuti e delle procedure, che riutilizza con difficoltà. Individua e applica solo le relazioni più evidenti in situazioni note e non risolve problemi. Interpreta e utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.
VOTO 4
Descrittore: l'alunno dimostra una conoscenza frammentaria dei contenuti e delle procedure. Applica relazioni e procedimenti in modo per lo più scorretto. Interpreta e utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
• La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione;

• è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
CORRISPONDENZA TRA I GIUDIZI SINTETICI E I DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
GIUDIZIO: Ottimo. DESCRITTORE: l'allievo ha conoscenza precisa dei contenuti dimostrando una capacità di rielaborazione critica. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione. Si impegna con costanza e responsabilità.
GIUDIZIO: Distinto. DESCRITTORE: l'allievo ha conoscenza precisa dei contenuti proposti. Usa un linguaggio chiaro e corretto e sa creare collegamenti interdisciplinari. Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina. Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione. Impegno costante.
GIUDIZIO: Più che buono. DESCRITTORE: l'allievo dimostra una buona conoscenza dei contenuti proposti. Usa un linguaggio corretto e generalmente appropriato. Partecipa alle lezioni in modo attivo. Dimostra interesse e impegno costanti.
GIUDIZIO: Buono. DECRITTORE: l'allievo ha conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti proposti. Usa un linguaggio adeguato. Dimostra un buon interesse per la disciplina. Partecipa alle lezioni positivamente. Impegno costante.
GIUDIZIO: Sufficiente. DESCRITTORE: l'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, arrivando a una conoscenza parziale dei contenuti. Usa un linguaggio poco adeguato. Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina. Partecipa alle lezioni in modo regolare. Impegno regolare, ma superficiale.
GIUDIZIO: Insufficiente. DESCRITTORE: l'allievo non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, non mostra interesse per la disciplina, partecipa in modo sporadico e non significativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:
• agire in modo autonomo e responsabile;
• comunicare;
• collaborare e partecipare;
• imparare ad imparare.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
La valutazione del comportamento fa riferimento
-allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione
• agire in modo autonomo e responsabile;
• collaborare e partecipare;
• comunicare;
• imparare ad imparare;
-allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
-al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica e ai regolamenti d'Istituto

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ptof).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA
Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (DL 62/2017)
Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. (nota MIUR 1865.10-10-2017)
CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA O ALLA PRIMA CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Nella Scuola Primaria la non ammissione:
- è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione
- si mette in atto per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- si mette in atto come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno,

anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- si mette in atto quando siano stati adottate e documentate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che non hanno prodotto progressi
Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:
- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successive
- non significativi processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di specifiche attivate
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO O ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE IN OTTEMPERANZA ALLE INDICAZIONI MINISTERIALI.
Ferme restando:
• la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione quando l'Alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
• la non ammissione alla classe successiva, o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
• la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione se l'Alunno non ha partecipato. entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
• Si stabilisce che:
nella Scuola Secondaria di Primo Grado la non ammissione alla classe successiva di Scuola Secondaria di Primo Grado o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione deliberata dal Consiglio di Classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e
- è un evento comprovato da specifica motivazione,
- si mette in atto per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali,

- si mette in atto quando siano stati adottate e documentate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che non hanno prodotto progressi.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) se:

- la preparazione complessiva presenta gravi carenze e lacune tali da non consentire all'Alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo e da non poter essere recuperate né con lo studio personale né con gli interventi di recupero eventualmente programmati dalla Scuola, il giudizio sulla partecipazione dell'Alunno al dialogo educativo e all'attività didattica è negativo, per cui la valutazione complessiva del processo formativo dell'Alunno è insufficiente.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto anche di:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'Alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- andamento delle strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento eventualmente proposte;
- coinvolgimento della Famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'Alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Inclusione e differenziazione
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola ha svolto attivita' formative sull'inclusione rivolte a tutto il personale scolastico avvalendosi dei finanziamenti del PNRR "Scuola Futura", con l'obiettivo di migliorare le azioni per l'inclusione. Sono stati costituiti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Sono state svolte attivita' con il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione. Ciascun docente ha svolto all'interno della classe attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi in coerenza con la missione stessa della scuola che ha come obiettivo quello di essere una scuola inclusiva. La scuola si prende cura deli alunni con BES attraverso: l'osservazione sistematica in classe degli eventuali segnali di disagio; l'individuazione, da parte dei consigli di classe, degli alunni con difficolta' culturali e/o socio-economiche (lo stesso accade per gli alunni con BES certificati); l'attivazione di piani educativi personalizzati (PEI,PDP) utilizzando modelli comuni a tutti gli ordini di scuola; attivita' di continuita' specifiche per alunni con BES. L'istituto attiva sistematicamente attivita' di recupero per gli alunni che presentano difficolta' di apprendimento e attivita' di potenziamento per gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari avvalendosi anche di collaborazioni esterne e della partecipazione a reti di scuole come quella interculturale attiva per i progetti FAMI. Tra gli strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione sono presenti: l'utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia; l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilita'; l'utilizzo di strumenti compensativi; l'utilizzo di materiali multilingue; versione accessibile dei libri di testo adottati per gli alunni con disabilita' sensoriali; l'utilizzo di un Protocollo di accoglienza per gli alunni con BES; l'utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio degli alunni con BES.
Punti di debolezza:
E' necessario incentivare le collaborazioni con il territorio e le associazioni presenti con l'obiettivo di migliorare il processo inclusivo degli alunni e delle famiglie prevedendo momenti di confronto e di

condivisione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Colloquio scuola/famiglia preventivo per gli studenti che presentano particolari difficoltà: la famiglia è invitata dai docenti curricolari, dopo un periodo di osservazione dell'alunno, a partecipare a un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento dell'allievo in questione. Il referente per l'Inclusione, al bisogno, può eventualmente essere coinvolto. Per i casi di maggior complessità, i docenti invitano i genitori a recarsi al centro NPI territoriale, per un'attenta e adeguata valutazione da parte di medici e operatori ASL competenti. Qualora dal punto di vista medico il ragazzo presenti un quadro particolare, tanto da richiedere supporto didattico in ambito scolastico, avviato l'iter per il riconoscimento della legge 104/92 e in attesa dell'introduzione di un insegnante specializzato, il team Docenti predispone e redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che visionato e sottoscritto per accettazione dalla famiglia, è attuato fino al momento della certificazione. Completata la procedura per il riconoscimento della condizione di disabilità e ottenuti i documenti necessari per richiedere l'insegnante di sostegno, la famiglia dell'alunno interessato, porta agli uffici della scuola, la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. La Segreteria bada a protocollare la

documentazione, a istruire il fascicolo per l'alunno DVA e a far richiesta di un docente specializzato. All'arrivo dell'insegnante richiesto, il Dirigente scolastico istituisce, convoca e presiede un GLO (Gruppo di Lavoro Operativo la cui normativa di riferimento è dettata dalla Legge 104/92) dedicato, cioè un team operativo la cui funzione principale è la definizione e realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che si occuperà dello studente segnalato al fine di favorirne il processo d'inclusione scolastica. Il GLO, che si riunisce in media 2/3 volte l'anno in momenti prestabiliti (ottobre, gennaio, giugno), costituito da: - Dirigente Scolastico; - Team dei Docenti di Classe (o dal Referente curricolare) e dall'insegnante di sostegno; - Operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso; - Genitori dell'alunno o esercenti la potestà parentale; - Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe (eventuali operatori educativi, personale per assistenza e/o tecnici del Comune, collaboratori scolastici); - Altri operatori proposti dalla famiglia Durante il suo primo incontro, tiene conto di definire le seguenti misure: - specificare il tipo di programmazione, le strategie didattiche, i metodi e gli interventi specifici che andranno poi riportati nel modello PEI; - quantificare le ore di sostegno, di operatore scolastico o d'assistenza, per l'anno scolastico in corso (o per il successivo a conferma e/o modifica del monte ore assegnato nel corrente anno); - in base all'offerta formativa dell'Istituto, la partecipazione ai laboratori integrati, a percorsi formativi scuola /extra-scuola o ad altre iniziative attivate nell'Istituto. In seguito alla condivisione e approvazione da parte di tutti i membri del GLO, del PEI proposto, l'insegnante di sostegno provvede alla redazione del documento che, subito dopo, è sottoscritto per accettazione da tutto il team. Una copia del documento è consegnata al centro NPI territoriale, una seconda copia è conservata, dalla Segreteria, nel fascicolo dello studente, un'eventuale terza copia è data alla famiglia, nel caso in cui ne sia fatta richiesta. Nei successivi due incontri del GLO, il PEI: a) è interessato da una "verifica intermedia" e, al bisogno, da eventuale revisione (Gennaio); b) è interessato da "verifica finale" e da proposte per l'anno scolastico successivo (Giugno). NOTA: Il referente per l'Inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei colleghi docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso d'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: tutti i componenti del GLO riferito a ciascun studente con certificazione; team docenti; docenti di sostegno; la famiglia; specialisti ASL; eventuali assistenti educativi o terapisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa in maniera attiva alle diverse fasi di progettazione, di verifica/ valutazione di PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia avendo come riferimento i documenti elaborati PEI e PDP.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

Progetto Istruzione Domiciliare.pdf

Approfondimento

Tutte le attività svolte dalla nostra scuola mirano, come espresso anche nell'ATTO DI INDIRIZZO programmatico, all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. "L'Istituto s'impegna a promuovere l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con difficoltà, garantendo pari opportunità di apprendimento e di crescita. Le attività didattiche dovranno essere differenziate per rispondere alle esigenze individuali, in particolare attraverso l'attivazione di progetti personalizzati e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, in linea con quanto previsto dalla normativa sui BES e DSA." Sempre nell'ottica di una scuola inclusiva e attenta alle esigenze di tutti gli studenti e delle loro famiglie è stato rielaborato e aggiornato il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri (presente nel sito della scuola), documento fondamentale per il percorso di accoglienza /inserimento/ inclusione degli alunni stranieri, ed è stato elaborato il progetto ISTRUZIONE DOMICILIARE(vedi allegato nella sezione Principali interventi di miglioramento dell'inclusione scolastica). Inoltre, il nostro istituto aderisce alle iniziative previste dal FAMI "ARCADIA" 21/27 come esplicitato nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta

Formativa".

Allegato:

PAI ICIS 2024-2025 (1).pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

COLLABORATORE VICARIO E REFERENTE PRIVACY	Il Collaboratore Vicario -coadiuva il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività scolastiche; -collabora nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività, dei calendari delle attività didattiche e funzionali, delle circolari, della modulistica interna e dei questionari; -collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti; -partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; -collabora con le funzioni strumentali e con le altre figure di sistema; -raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi ordini di scuola; -promuove le iniziative di accoglienza dei nuovi docenti; -cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e con i docenti; -collabora alla formazione delle classi/sezioni secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto; -partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni con istituzioni/enti territoriali o a manifestazioni esterne; -vigila sul regolare funzionamento delle attività didattiche nella Scuola Primaria, con particolare	2

	riferimento all'organizzazione interna, alla gestione dell'orario scolastico, all'uso delle aule e dei laboratori, ai materiali inerenti la didattica (verbali, calendari, circolari, etc.); -vigila sull'andamento generale del servizio e riferisce qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; -vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza e tutela della privacy; -sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati.	
REFERENTE SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	Il referente ha il compito di: • Coordinare le attività didattiche e organizzative della Scuola Secondaria di I° Grado dell'Istituto; • Collaborare con il DS nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Classe; • Raccogliere e catalogare le documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie, tabulazione dati, monitoraggio assenze alunni, etc; • Verificare la coerenza tra le finalità del P.T.O.F. e le attività realizzate, coordinare i progetti dell'ordine di scuola di appartenenza, coordinare la progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni iniziali e ai profili in uscita degli alunni; • Promuovere e coordinare le attività di continuità/orientamento; • Collaborare con la segreteria nella compilazione di monitoraggi, rilevazioni, statistiche, ecc; • Curare l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione, promuovere esperienze di innovazione didattica, curare la documentazione didattica e la relativa fase di diffusione e archiviazione, proporre attività di	1

	formazione e autoformazione per i docenti; • Raccogliere su supporto informatico tutti modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti e produrre una relazione complessiva per il proprio ordine di scuola, sintetizzando le proposte, gli esiti, le valutazioni e il monitoraggio emersi dai gruppi di lavoro, dai consigli di classe e dalle figure di sistema; • Partecipare alle riunione di Staff; • Curare i rapporti con gli Enti esterni, selezionare i concorsi e le attività da proporre ai colleghi.	
REFERENTE SCUOLA PRIMARIA	Il Referente ha il compito di: • Coordinare le attività didattiche e organizzative della Scuola Primaria dell'Istituto; • Collaborare con il DS nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse; • Raccogliere e catalogare le documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie, tabulazione dati, monitoraggio assenze alunni, ecc; • Verificare la coerenza tra le finalità del P.T.O.F. e le attività realizzate, coordinare i progetti dell'ordine di scuola di appartenenza, coordinare la progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni iniziali e ai profili in uscita degli alunni; • Promuovere e coordinare le attività di continuità/orientamento; • Collaborare con la segreteria nella compilazione di monitoraggi, rilevazioni, statistiche, ecc; • Curare l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione, promuovere esperienze di innovazione didattica, curare la documentazione didattica e la relativa fase di diffusione e archiviazione, proporre attività di formazione e autoformazione per i docenti; • Raccogliere su supporto informatico tutti modelli (format) utilizzati per	1

	l'organizzazione dei processi più importanti e produrre una relazione complessiva per il proprio ordine di scuola, sintetizzando le proposte, gli esiti, le valutazioni e il monitoraggio emersi dai gruppi di lavoro, dai consigli di classe e dalle figure di sistema; • Partecipare alle riunione di Staff; • Curare i rapporti con gli Enti esterni, selezionare i concorsi e le attività da proporre ai colleghi.	
REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA	Il Referente ha il compito di: • Coordinare le attività didattiche e organizzative della Scuola dell'infanzia dell'Istituto; • collaborare con il DS nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Intersezione; • Raccogliere e catalogare le documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie, tabulazione dati, monitoraggio assenze alunni, etc; • Verificare la coerenza tra le finalità del P.T.O.F. e le attività realizzate, coordinare i progetti dell'ordine di scuola di appartenenza, coordinare la progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni iniziali e ai profili in uscita degli alunni; • Promuovere e coordinare le attività di continuità/orientamento; • Collaborare con la segreteria nella compilazione di monitoraggi, rilevazioni, statistiche, ecc; • Curare l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione, promuovere esperienze di innovazione didattica, curare la documentazione didattica e la relativa fase di diffusione e archiviazione, proporre attività di formazione e autoformazione per i docenti; • Raccogliere su supporto informatico tutti modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti e produrre una relazione	1

	complessiva per il proprio ordine di scuola, sintetizzando le proposte, gli esiti, le valutazioni e il monitoraggio emersi dai gruppi di lavoro, dai consigli di classe e dalle figure di sistema; • Partecipare alle riunione di Staff; • Curare i rapporti con gli Enti esterni, selezionare i concorsi e le attività da proporre ai colleghi.	
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 (PTOF e INTERCULTURA)	Compiti della Funzione PTOF - Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF 2022/2025. - Revisione e aggiornamento del RAV e del PDM. - Stesura di un documento riassuntivo del PTOF di più facile lettura da parte dei destinatari. - Coordinamento della progettazione curricolare ed extra curricolare. - Monitoraggio dei progetti e rendicontazione finale. - Gestione delle attività di autovalutazione ed autoanalisi dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. - Coordinamento dei rapporti tra la scuola, le famiglie, gli enti pubblici e le associazioni del Territorio. - Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il DSGA, il personale di segreteria e lo STAFF del DS. INTERCULTURA - Revisione e aggiornamento del Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. - Organizzazione e coordinamento dello SPORTELLO INTERCULTURALE a supporto delle famiglie straniere. - Organizzazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti di accoglienza ed alfabetizzazione per gli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'Istituto Comprensivo.	1

	- Coordinamento dei progetti di alfabetizzazione rivolti alle famiglie straniere. - Partecipazione alle procedure di accoglienza e assegnazione dell'alunno alla classe in base a quanto previsto dal Protocollo e in collaborazione con gli addetti della Segreteria, i coordinatori di classe e il Dirigente Scolastico. - Organizzazione e coordinamento della somministrazione delle prove in ingresso. - Consulenza e supporto ai docenti nell'elaborazione del PDP per gli alunni stranieri. - Supporto ai docenti nella progettazione di percorsi di Italiano L2. - Monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle situazioni di maggior disagio. - Organizzazione e gestione della modulistica plurilingue. - Rendicontazione dei progetti relativi all'area accoglienza/intercultura. - Collaborazione con le altre FS per elaborare proposte e progetti. - Collaborazione con Enti locali, Amministrazioni e Associazioni per proporre e richiedere servizi atti a rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione degli alunni non italofoni e delle loro famiglie. - Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.	
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 (ORIENTAMENTO / ERASMUS)	Compiti della Funzione ORIENTAMENTO - Curare l'orientamento degli alunni in ingresso e in uscita - Monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi - Organizzazione e gestione dei rapporti di rete con gli enti locali e con le agenzie formative - Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area - Curare i rapporti tra i vari ordini di scuola del territorio ed extra -territoriale - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre figure strumentali, i	1

coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico , il DSGA, il personale di msegreteria e lo Staff del DS Compiti della funzione CONTINUITA' -Coordinamento attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto - Organizzazione e gestione di progetti ponte tra i diversi ordini di scuola -Organizzazione incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica -Coordinamento delle azioni riguardanti le fasi di passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria - Coordinamento delle azioni che si riferiscono alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado -Raccolta delle proposte avanzate nei consigli circa i progetti, le partecipazioni a concorsi, le manifestazioni in e fuori sede e successivo coordinamento in fase di progettazione, calendarizzazione, in itinere e finali -Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area -Curare i rapporti tra i vari ordini di scuola del territorio ed extra-territoriale -Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale di segreteria e lo Staff del DS Compiti della funzione ERASMUS: • Coinvolgimento della comunità scolastica; • Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; • Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; • Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola; • Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all’organizzazione e alla

	realizzazione del progetto; • Provvedere alla disseminazione del Progetto; • Curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; • Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici; • Aggiornare il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero anche virtualmente; • Verificare, autovalutare e rendicontare l'attività svolta; • Curare spazio on line sia sul sito web sia sul social; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Collaborare alla sviluppo dell'immagine della scuola; • Promuovere il potenziamento linguistico e le competenze trasversali. • Collaborazione con la commissione comunicazione digitale; • Relazione al collegio dei docenti; • Predisposizione dei video spot e modulistica da inserire nel sito web;	
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 (INCLUSIONE)	Compiti della Funzione: - Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - Monitoraggio situazione classi... (per quanto concerne presenza e numero di alunni con BES); - Analisi dei bisogni formativi degli alunni con BES (DA/Stranieri); - Coordinamento del GLO e GLI; - Promozione d'iniziative volte all'integrazione e all'inclusione degli alunni in oggetto; - Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; - Distribuzione della modulistica concernente i BES (modelli PDP per i tre ordini di scuola, schede di progetti/verifiche, moduli per individuazioni di alunni con BES, Vademecum per gli insegnanti di sostegno, pianificazione	1

delle azioni della scuola per alunni con BES, modulistica inerente ai corsi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico, tabelle con organizzazione oraria e logistica dei laboratori di recupero e di Attività Alternativa); Illustrazione modalità di redazione; - Coordinamento nell'elaborazione del PAI; - Organizzazione d'interventi per la prevenzione del disagio e della dispersione (eventualmente, anche, con gli Enti locali, per la gestione di azioni rivolte all'integrazione e all'inclusione degli alunni); - Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia d'inclusione; - Promozione di acquisto di materiale didattico specifico; - Verifica e monitoraggio periodico degli interventi d'integrazione; - Gestione, in itinere, di contatti con l'equipe dell'Unità operativa della Neuropsichiatria Infantile ASL: per avviare accertamenti o aggravamenti, per rinnovare i Profili di Funzionamento, le certificazioni, per la pianificazione verifiche PEI; - Monitoraggio nuove segnalazioni, in collaborazione: con i docenti, con le famiglie e con gli Operatori del Centro NPI; - Azioni di supporto alle famiglie degli alunni DA o in fase di certificazione; - Attivazione un "Punto d'ascolto", a carattere informativo, orientativo e operativo (per quanto concerne l'assistenza alla compilazione della modulistica) - Supervisione/catalogazione/archiviazione di tutta la documentazione contenuta nei Fascicoli personali degli alunni con BES (controllo della validità e della scadenza di quanto conservato nei plichi degli studenti); - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali,

	i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale di segreteria e lo STAFF del DS.	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	Il Coordinatore di classe ha il compito di: • collaborare con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti all'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; • presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente scolastico; • coordinare tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; • coordinare la programmazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; • prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori; • occuparsi, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento; • informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti; • facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; • curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; • mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione	9

	degli alunni. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe.	
COORDINATRICI CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA	La Coordinatrice ha il compito di: • collaborare con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti all'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; • presiedere il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente scolastico; • coordinare tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; • coordinare la programmazione di Interclasse per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; • prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori; • occuparsi, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento; • informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti; • facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; • curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; • mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione	7

	degli alunni. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo dell'Interclasse.	
COMITATO DI VALUTAZIONE	Il Comitato ha la funzione di individuare i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.	3
DOCENTI TUTOR NEOIMMESSI	Il tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene la programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione".	3
NIV	Compiti del Nucleo Interno di Valutazione: - Analisi del contesto in cui opera la scuola; - Mappa delle alleanze educative territoriali e loro	4

	stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; - Esiti degli studenti; - Processi, monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; - Definizione annuale degli obiettivi di processo e verifica dei traguardi. Il Nucleo di Valutazione sottoporrà periodicamente al Dirigente Scolastico report sulle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento.	
REFERENTE INVALSI	I compiti del Referente sono • Collaborazione con il personale addetto della Segreteria per la gestione dell'iscrizione dell'Istituto alle prove e per la raccolta e compilazione dei dati richiesti; • Coordinamento delle azioni mirate alla realizzazione delle prove INVALSI in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i suoi Collaboratori e del personale di Segreteria addetto; • Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e comunicazione degli esiti al Collegio dei Docenti ed ai Dipartimenti; • Collaborazione con i Docenti dei Dipartimenti per definire azioni e strategie atte a migliorare gli esiti delle prove; • Collaborazione con il NIV per la progettazione di azioni di miglioramento degli esiti; • Partecipazione ai lavori della commissione PTOF o NIV in caso di necessità.	1
ANIMATORE DIGITALE	I compiti dell'Animatore Digitale sono: • Formazione interna; • Coinvolgimento della comunità scolastica; • Creazione di soluzioni innovative. L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate	1

	all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.	
TEAM PER L'INNOVAZIONE	Il Team per l'Innovazione Digitale ha il compito di favorire: • il processo di digitalizzazione nella scuola; • diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio; • creare gruppi di lavoro coinvolgendo tutto il personale della scuola.	3
ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'ANTINCENDIO	I Compiti degli Addetti alla Gestione dell'Antincendio sono: • provvedere agli interventi di emergenza antincendio con le modalità stabilite dal Piano di emergenza; • verificare quotidianamente la collocazione ed integrità dei presidi antincendio; • verificare quotidianamente la segnaletica di emergenza; • verificare quotidianamente la funzionalità dell'illuminazione di emergenza; • verificare quotidianamente la fruibilità delle uscite di emergenza; • verificare quotidianamente la fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli; • verificare periodicamente l'efficienza dei presidi	8

	antincendio; • verificare periodicamente la segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.); • verificare periodicamente i locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio; • tenere il registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza.	
ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO	I Compiti degli addetti sono: • chiamata dei servizi pubblici di emergenza; • verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso; • verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso; • verifica periodica del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti; • tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di sua competenza; • primi soccorsi alle persone infortunate, assicurandosi la collaborazione dei servizi sanitari di emergenza (Pronto Soccorso dell'Ospedale più vicino, Ambulanza, Polizia di Stato), fornendo loro il supporto necessario alle operazioni di intervento anche durante le esercitazioni; • assistenza ad eventuali alunni o presenti diversamente abili in attesa di soccorso ospedalizzazione in caso di emergenza o durante le esercitazioni. Le verifiche dovranno essere riportate sul Registro dei Controlli Periodici o, in alternativa, allegare una copia della segnalazione al personale di segreteria.	7
ADDETTI AL CONTROLLO DEL FUMO	I Compiti degli addetti sono: 1. esporre i cartelli riguardanti il divieto e le sanzioni previste; 2.	4

	vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto; 3. richiamare formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; 4. segnalare, in caso di inottemperanza al richiamo, il comportamento del o dei trasgressori, ai pubblici ufficiali e agenti ai quali competono la contestazione della violazione del divieto e la conseguente redazione del verbale di contravvenzione; 5. accertare le infrazioni, contestare immediatamente al trasgressore la violazione; 6. redigere il verbale di contestazione, che deve dare atto dell'avvenuto richiamo da parte del responsabile della struttura o suo delegato; 7. notificare il verbale ovvero, quando non sia possibile provvedervi immediatamente, assicurarne la notifica a mezzo posta (entro novanta giorni dall'accertamento dell'infrazione).	
COMMISSIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA	La Commissione svolgerà i seguenti compiti: - stesura dell'orario provvisorio delle attività di inizio anno scolastico - stesura dell'orario definitivo delle attività relative all'intero anno scolastico - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse	2
REFERENTE ORARIO PRIMARIA	Il referente svolgerà i seguenti compiti: - stesura dell'orario provvisorio delle attività di inizio anno scolastico - stesura dell'orario definitivo delle attività relative all'intero anno scolastico - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse	1
COMMISSIONE ELETTORALE	...	2

COMMISSIONE VALUTAZIONE TITOLI	I lavori della Commissione giudicatrice saranno svolti secondo quanto indicato nei bandi circa l'accesso all'incarico, i criteri di valutazione e i relativi punteggi. Tutte le attività verranno verbalizzate e si concluderanno con l'individuazione dei docenti esperti e dei tutor classificati secondo la graduatoria, con l'indicazione dei relativi punteggi complessivi.	3
REFERENTE PROGETTI D'ISTITUTO	Compiti del referente: - Constatare che le apposite schede progetto siano consegnate entro la data stabilita dal collegio docenti - Controllare la realizzazione del progetto, tenendo conto della scheda di presentazione iniziale - Verificare gli appositi registri, alla fine dell'anno scolastico in cui saranno annotati i nominativi dei docenti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, la data, la durata, le attività svolte in orario extracurricolare, le classi coinvolte, gli argomenti trattati	1
REFERENTE VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE	Il referente ha il compito di: - Elaborare i criteri per lo svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione da sottoporre agli Organi Collegiali competenti - Revisionare e aggiornare la sezione dedicata alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione del Regolamento di Istituto che sarà poi deliberato dagli OO.CC. competenti - Collaborare con il DS, il DSGA e gli uffici di segreteria per l'espletamento delle azioni volte all'acquisizione dei servizi necessari allo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione alla partecipazione degli alunni e delle alunne	3

COMMISSIONE INTERCULTURA	La commissione intercultura si occupa di: _curare i rapporti con i genitori e con gli alunni stranieri - definire il livello linguistico iniziale dell'alunno straniero - proporre al Ds l'assegnazione degli alunni stranieri alla classe e/o alla sezione - fornire le informazioni raccolte al coordinatore di classe in cui l'alunno straniero è inserito - assistere i Consigli di classe nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno straniero e nella stesura del PDP - fornire le iniziative di educazione interculturale in rete con altre scuole, con le amministrazioni locali e con altri enti o associazioni presenti sul territorio - favorire lo scambio di conoscenze, progettare interventi specifici e avanzare proposte relative a spettacoli, laboratori, convegni e corsi di aggiornamento sulle tematiche interculturali.	3
TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA	La commissione ha il compito di: - Favorire azioni di educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. • Promuovere la prevenzione dei rischi online al fine di eludere episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali. • Individuare azioni didattiche di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. • Fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet. • Attivare servizi dal contenuto innovativo per poter garantire ai giovani utenti la sicurezza “nell’ambiente” on line. • Produzione del documento programmatico EPOLICY volto a descrivere le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non	7

	consapevole delle tecnologie digitali; • Attività di valutazione e monitoraggio	
REFERENTE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE	Il docente svolge le seguenti funzioni: - acquisizione di conoscenze e abilità finalizzate a migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica -orientare l'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi - favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta -creare connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale	1
REFERENTE BIBLIOTECA	Il docente avrà cura di svolgere i seguenti compiti: - curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presente all'interno della biblioteca - regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca da parte degli alunni, dei docenti, ed eventualmente delle famiglie - sottoporre al DS e al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola -promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il DS - organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura	1
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	-Supporto al Collegio Docenti: Aiuta nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione (PAI), parte integrante del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). - Supporto ai Consigli di Classe: Assiste i docenti	10

	nell'applicazione dei PEI per gli alunni con disabilità o altri BES. -Rilevazione e Monitoraggio dei BES: Identifica i bisogni educativi speciali presenti nell'istituto e valuta il livello di inclusività della scuola. -Formazione e Risorse: Propone e organizza attività di formazione per docenti e genitori e valuta l'uso delle risorse per l'inclusione. -Coordinamento Esterno: Funge da interfaccia con i CTS (Centri Territoriali di Supporto), i servizi sociali e sanitari territoriali per azioni integrate. -Gestione dei Casi: Fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle metodologie di gestione delle classi eterogenee.	
REFERENTE PROGETTO F.A.M.I.	Al referente sono assegnati i seguenti compiti: -Programmazione e Gestione: Pianificare e gestire le attività formative previste dal progetto FAMI, rilevando i fabbisogni degli studenti. -Supporto ai Colleghi: Offrire supporto ai docenti su materiali didattici, strategie inclusive e gestione delle classi multiculturali. -Raccordo e Mediazione: Fare da tramite tra docenti, famiglie, studenti (soprattutto se maggiorenni), servizi sanitari ed enti locali. -Monitoraggio e Documentazione: Curare la raccolta dati, la compilazione di report, la gestione della piattaforma di progetto e la documentazione delle attività svolte. -Coordinamento Interno: Gestire le risorse umane e materiali coinvolte nel progetto, partecipando a riunioni e adempimenti specifici. -Sensibilizzazione: Promuovere iniziative formative per tutto il personale scolastico sull'interculturalità e l'inclusione.	1
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Al referente sono assegnati i seguenti compiti: -Prevenzione e coordinamento: Organizza attività	1

	informative, formative e di sensibilizzazione per studenti, famiglie e personale, promuovendo una cittadinanza digitale consapevole. -Gestione dei casi: Raccoglie segnalazioni, valuta le situazioni, interviene tempestivamente con il Dirigente Scolastico e attiva il "Team Antibullismo e per l'emergenza" per gestire gli episodi. -Supporto e sostegno: Fornisce consulenza e mediazione agli studenti coinvolti (vittime, bulli, spettatori). Formazione: -Propone e organizza corsi di aggiornamento per docenti e personale sulla gestione del fenomeno. Rete e collaborazione: -Mantiene i rapporti con enti esterni (Forze dell'Ordine, servizi sociali, psicologi) e partecipa a reti territoriali per condividere buone pratiche. Documentazione: -Collabora alla stesura e revisione del Regolamento d'Istituto e dei protocolli di azione, inserendo le procedure nel PTOF. Compiti operativi: -Organizzare attività per la Giornata per la Sicurezza in Internet (Safer Internet Day). -Gestire uno spazio per la raccolta di buone pratiche e materiali informativi. -Coinvolgere gli studenti in progetti di prevenzione e promozione di comportamenti etici. -Affiancare il Dirigente Scolastico nell'attuazione delle procedure previste dalla Legge 71/2017.	
COMMISSIONE VALUTAZIONE E CURRICOLO	Alla commissione sono affidati i seguenti compiti: Progettazione Curricolare: -Sviluppo e aggiornamento il curricolo d'istituto, le Indicazioni Nazionali e i curricoli specifici (es. Educazione Civica, Orientamento). -Coordinamento, raccolta e organizzazione di progetti didattici e formativi. Valutazione La commissione: -Definisce criteri, standard e	4

	griglie di valutazione per discipline e comportamento. -Stabilisce le modalità di valutazione degli studenti, assicurando equità e coerenza. -Monitora e valuta gli apprendimenti, documentando lo sviluppo delle competenze. Autovalutazione e Miglioramento La commissione: -Collabora alla stesura e all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM). -Analizza i risultati delle prove (es. INVALSI) e propone azioni correttive. Supporto e Coordinamento La commissione: - Supporta la Dirigenza Scolastica e le Funzioni Strumentali. -Coordina le altre commissioni e gruppi di lavoro. -Cura la documentazione e la diffusione delle buone pratiche.	
REFERENTE DOCENTI NEOASSUNTI	Al referente sono assegnati i seguenti compiti: - coadiuvare la Dirigente nell'elaborazione del piano formazione docenti in anno di prova - coadiuvare l'ufficio di segreteria nella predisposizione del calendario degli eventi relativi alla formazione dei docenti neoassunti - curare l'organizzazione e il percorso della formazione dei docenti neoassunti anche fornendo loro materiale e informazione - monitoraggi/verifica dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti - partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito	1
REFERENTE CAMBRIDGE	Al referente vengono assegnati i seguenti compiti: - promuovere la motivazione degli alunni allo studio della lingua e della civiltà inglese - sviluppare le abilità cognitive e linguistiche degli studenti - promuovere l'	1

	apprendimento motivante ad alto valore qualitativo - realizzare il progetto Cambridge con l' obiettivo di valorizzare le risorse linguistico-comunicative e di motivare allo studio personale, rafforzando l' autostima delgli alunni per il conseguimento della certificazzione linguistica - organizzare la valutazione Cambridge - socializzare i risultati - consegnare le certificazioni	
DOCENTI TUTOR DEI DOCENTI NEOASSUNTI	Ai docenti tutor sono assegnati i seguenti compiti: Accoglienza e Inserimento: -Accoglie il neoassunto nella vita collegiale e professionale della scuola. -Favorisce la partecipazione attiva del docente neoassunto. Supporto e Orientamento: -Offre ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare l'efficacia dell'insegnamento. -Supporta nella stesura del Patto di Sviluppo Professionale e nella redazione dei bilanci di competenze. -Fornisce indicazioni su normative, strumenti e risorse didattiche. Attività di Osservazione (Peer-to-Peer): -Progetta e svolge con il neoassunto un percorso di osservazione reciproca in classe (almeno 12 ore). Dopo ogni osservazione, effettua momenti di confronto e restituzione per analizzare punti di forza e aree di miglioramento. Collaborazione e Documentazione: -Collabora alla preparazione della programmazione didattica e alla scelta delle metodologie. -Segue e supporta la documentazione richiesta sulla piattaforma INDIRE. Relazione per il Comitato di Valutazione: Al termine dell'anno, redige una relazione sulle attività svolte e sul raggiungimento degli standard professionali da presentare al Comitato di Valutazione.	3

REFERENTE GIOCHI SPORTIVI E STUDENTESCHI	Al docente referente spettano le seguenti funzioni: -Pianificazione e Organizzazione: Sviluppa il programma sportivo scolastico, collaborando con il corpo docente e la dirigenza per integrarlo nel percorso formativo, e coordina le attività di educazione fisica e sportiva. Gestione Eventi: -Organizza e gestisce le manifestazioni sportive interne e le iscrizioni alle competizioni esterne , curando logistica e calendario. Supporto agli Studenti: - Raccoglie iscrizioni, controlla la documentazione (come le certificazioni mediche obbligatorie) e assicura che gli studenti partecipino nel rispetto delle regole. Promozione e Sensibilizzazione: - Promuove l'importanza dello sport, l'inclusione e uno stile di vita sano, aumentando la sensibilità della comunità scolastica verso l'attività motoria. Coordinamento Esterno: -Gestisce i rapporti con istruttori specializzati, enti sportivi (CONI, Federazioni) e altri organismi per progetti specifici. Adempimenti Burocratici: - Inserisce dati e informazioni sulle piattaforme dedicate e gestisce la modulistica necessaria.	2
REFERENTE REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Il referente è incaricato di curare l'applicazione e la conoscenza del Regolamento d'Istituto, un documento fondamentale che stabilisce diritti e doveri di studenti, famiglie e personale, definendo le norme di convivenza e funzionamento della scuola, inclusi orari, disciplina e attività, con compiti di coordinamento e comunicazione con la Dirigenza e i coordinatori di classe, per garantire rispetto e trasparenza tra tutte le componenti scolastiche.	1

COMMISSIONE CONTINUITA'	Alla commissione vengono affidati i seguenti compiti: - favorire il raqccordo tra i vari ordini di scuola - organizzare attività comuni per le classi ponte dell' Istituto - favorire momenti interdisciplinari tra docenti dei vari ordini di scuola - pianificare incontri fra i diversi ordini di scuola	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'attività, di durata annuale, prevede un laboratorio di alfabetizzazione rivolto sia agli alunni Nai, sia agli alunni stranieri che evidenziano difficoltà significative nella comprensione e nell'uso della lingua italiana. Tale intervento si svolge in orario antimeridiano per un totale di 14 ore settimanali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento dei servizi generali ed amministrativi.
Ufficio protocollo	Gestione Protocollo Elettronico
RESPONSABILE ALUNNI/ RESPONSABILE DOCENTI/ RESPONSABILE ATA	Il Responsabile per gli alunni si occupa della gestione amministrativa legata agli alunni e supporta le attività didattiche dei docenti. Il Responsabile per i docenti si occupa della gestione del personale docente. Il Responsabile ATA si occupa del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI D'ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa, nella Rete dei partner, alle azioni previste per il Progetto PROG-2424 – Piani di intervento per l'integrazione di Cittadini dei Paesi terzi IMPACT – Progetto dal titolo: "Scommettiamo sulla cittadinanza" - Codice progetto: PROG 2424. Scuola capofila: l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini", di Martinsicuro (TE).

Denominazione della rete: BIBLIARS rete regionale di biblioteche scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla rete regionale BIBLIARS con lo scopo di promuovere la lettura nelle scuola. La rete, che coinvolge diverse istituzioni scolastiche abruzzesi, è stata costituita a seguito della legge 13 febbraio 2020 n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" la quale prevede che ogni 3 anni venga adottato (tramite decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali) il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura con le seguenti finalità:

a. diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune;

b) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana

c) valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati

d) valorizzare e sostenere la lingua italiana , favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all'estero, anche tramite le biblioteche;

e) valorizzare la diversità della produzione editoriale

f) promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti alla realizzazione del Piano d'azione

g) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche;

h) prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale

i) favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento

l) promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori ;

m) promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale

Denominazione della rete: ERASMUS+ (consorzio)

Azioni realizzate/da realizzare	• Mobilità docenti/alunni e accoglienza
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cambridge (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNRR" In...formiamoci per il futuro" DM66/23

Il progetto prevede corsi di formazione rivolti ai docenti in modalità online sincrono e attivati nella piattaforma SCUOLA FUTURA. Sono previsti anche 4 laboratori sul campo in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FOVI (Formazione volontaria incentivata)

La FOVI (Formazione Volontaria Incentivata) è un percorso triennale di aggiornamento professionale

per docenti di ruolo, introdotto dal D.L. 36/2022, che mira a potenziare le figure di sistema e la leadership diffusa,

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso sulla SIcurezza

Corso obbligatorio come previsto dalla normativa, erogato in presenza e rivolto a tutto il personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Formazione Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

Triennio 2022-25

PREMESSA

Il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di miglioramento. Il piano formazione di ogni istituto deve fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione. Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi

principali: le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti. Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZA DI SISTEMA

• Autonomia didattica e organizzativa

• Valutazione e miglioramento

• Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

• Lingue straniere

• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

• Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

• Inclusione e disabilità

• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°2915 del 15/09/2016, l'Istituto ha individuato le

proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico per il triennio 2022-25, in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.

Delibera n.2 del Collegio dei Docenti del 07/09/2022

Le attività di formazione riguarderanno, compatibilmente con le risorse finanziarie, su una o più delle aree individuate e di seguito indicate:

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO
a. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	DOCENTI
b. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	DOCENTI
c. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	DOCENTI

d. INCLUSIONE E DISABILITA'	DOCENTI
e. PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEL BULLISMO	DOCENTI
f. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE	DOCENTI
g. Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs.81/2008 e successive mod. e integr.)	DOCENTI e personale ATA
h. FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI	DOCENTI NEOASSUNTI

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte